

## sommario

- 2** Per un bilancio di mandato
- 11** Il nuovo PRG amplia le aree verdi
- 13** PRG: ok della Regione alla variante
- 14** Catasto a Concesio
- 15** Nuovi servizi per nuovi bisogni
- 17** Polivalente al via
- 18** Per le associazioni una nuova casa
- 19** Scuola: la riforma Moratti
- 20** Sui luoghi dell'orrore
- 22** Creatività femminile
- 23** Progetto Soror: un'idea ci muove
- 24** Ventotto anni della Banda musicale
- 28** Scrittori di casa nostra
- 31** Dai Gruppi Consiliari

## 2/2004

**Direttore responsabile**  
**DIEGO PELI**

**Redazione**  
**ROSARIA POINELLI**

**Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 30 del 23-9-1999**

**Realizzazione**  
**D.G.M. - Brescia**

**Stampa**  
**Tip. Mario Squassina - Brescia**

**C**osa le ha dato questa nuova esperienza da primo cittadino di una comunità poco coesa come è quello di un Comune composto da numerose frazioni, storicamente priva di un centro aggregante, a lei che si porta dentro lunghi anni di attività sindacale?

Dal punto di vista umano è certamente un'esperienza molto significativa, soprattutto perché ti porta a contatto con la gente, tutta. Ho conosciuto tanta brava gente, che ha visto nel sindaco un punto di riferimento, al quale ha chiesto consigli anche su problemi personali, oltre che aver posto domande di tipo amministrativo. Penso quindi che la gente abbia capito che chi guida è un'istituzione, ma anche una persona rispettosa di tutti e capace di ascoltare.

### **Quale il filo conduttore che ha guidato le sue decisioni?**

Il buon senso. Ho cercato di limitare il più possibile la burocrazia e di avvicinare i servizi al pubblico. Penso di esserci riuscito. Tanto che posso dire che la macchina comunale è oggi efficiente, che risponde con tempestività alle richieste della popolazione. E' doveroso per me ringraziare tutti i dipendenti comunali, in particolare per la disponibilità e la professionalità che hanno dimostrato in questi anni.

### **Quali le esperienze più toccanti, quelle che hanno lasciato un segno?**

Le due visite a Roma dal Papa, quella del 2000 e quella del 2003. Il contatto con Sua Santità è un'esperienza di grande forza, che ti tocca nel profondo. Ma anche l'aver conosciuto da vicino la povertà e quanta dignità ci sia nelle persone che, pur chiedendo, esigono rispetto, è un'esperienza toccante. E, anche a Concesio, pur apparendo come un comune ricco, dove il lavoro non manca, di povertà ce n'è ancora. E spesso non si vede.

### **Che cosa non è riuscito a fare che invece avrebbe voluto?**

Il trasporto pubblico. E' in ritardo, anche se non è dipeso da noi. Decollerà dal 5 luglio. Anche il non essere riusciti ad affrontare nella sua completezza il tema dei grandi bisogni come la solitudine degli anziani e il disagio giovanile, mi lascia insoddisfatto. Un vuoto da colmare. In questi ambiti si può, si deve fare di più.

### **Quale resta il grande sogno da realizzare?**

Poter operare con strumenti e iniziative che coinvolgano i giovani, perché attorno a loro ci sono istituzioni che operano con difficoltà, come la famiglia, le parrocchie, gli oratori. Tutte tentano di risolvere il problema del disagio, ma fanno fatica, forse una maggiore sinergia porterebbe a risultati migliori.

### **Vede una più forte coesione in questo comune storicamente disgregato?**

Devo dire che registriamo passi significativi, anche perché il movimento della popolazione ha ridotto il nucleo storico di appartenenza, inoltre le numerose iniziative ricreative e culturali hanno visto la partecipazione di molta gente, venuta da frazioni diverse. Anche la biblioteca è destinata a diventare un punto di incontro soprattutto di studenti, ma anche di adulti che hanno interesse per la lettura e lo studio. Già ora le sale della biblioteca sono molto più frequentate di un tempo da studenti provenienti dalle diverse frazioni, ma nella nuova sede l'afflusso sarà di certo maggiore. Anche la piscina è un punto aggregante per tutta la bassa valle. Il che sarà di certo di giovamento al cammino verso una coesione sociale.

### **Tra le grandi opere quali le desta maggiore preoccupazione?**

Quella che mi lascia più perplesso è l'autostrada. Noi, come è noto, abbiamo dato parere favorevole alla realizzazione, anche se abbiamo introdotto delle varianti al progetto, ma il non sapere se si farà o meno è un grande limite.

### **Voi la considerate indispensabile?**

Sì, per risolvere il traffico sulla Triumplina.

### **E la bretella San Vigilio-Villa Carcina perché non viene aperta?**

Già abbiamo detto che non compete a noi, ma alla Comunità Montana. Finalmente anche la Provincia è decisa a finanziare il progetto, per cui i lavori di messa in sicurezza possono partire nell'immediato.

### **Per concludere: come pensa di aver operato con la squadra di assessori che ha scelto quali partners di un lavoro che si propone di fare di Concesio una realtà al passo coi tempi, dando le corrette risposte alla popolazione che vi ha scelto con il loro voto.**

Ritengo di aver avuto accanto una squadra che ha operato con serietà, dando molte risposte ai problemi sociali, urbanistici e culturali. Anche se non posso dimenticare che la scomparsa dell'amico Cò ha lasciato un grande vuoto nella gestione dell'amministrazione devo dare atto che abbiamo lavorato con impegno e senso di responsabilità. Alla Giunta ed al gruppo consiliare va tutto il mio ringraziamento. ■

Giunti alla fine di un percorso quinquennale, è giusto presentare un bilancio che cerchi di illustrare ai cittadini che cosa l'Amministrazione ha fatto, anche perché sia possibile per tutti verificare se effettivamente le promesse fatte sono state mantenute. E' evidente, allora, che se si vuole fare una analisi di questo tipo bisogna prendere come pietra di paragone il programma amministrativo presentato dal candidato sindaco, poi approvato dal Consiglio comunale nella prima seduta. Il programma vincola l'azione del sindaco e quindi dell'Amministrazione comunale, ma comunque non può essere considerato insuperabile perché, come è ovvio, negli anni le esigenze cambiano e possono sempre spuntare opportunità che non possono non essere colte.

Ma vediamo di passare in rassegna gli aspetti più importanti del programma amministrativo presentato dal sindaco Diego Peli e di analizzare quanto fatto in sintesi.

## Per un bilancio di mandato

### Istruzione

#### Dal programma 1999-2004

"La prospettiva potrebbe essere la creazione di 2 poli scolastici, uno a nord ed uno a sud, che compenserà l'eventuale disagio logistico con servizi di trasporto efficienti e di servizi di mensa di qualità che assicurino il tempo prolungato (laddove previsto e sentito come esigenza) ed un effettivo svolgimento delle attività didattiche, specie di laboratorio. In ogni caso offerta di servizi e scelte fondamentali, anche in materia di presenza sul territorio dei plessi scolastici, verranno prese solo dopo aver sondato aspettative e bisogni dell'utenza ed in considerazione del processo di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome e delle decisioni sulla riforma dei cicli dell'istruzione"

"Un impegno particolare sarà rivolto al settore della scuola materna e soprattutto alla istituzione sul territorio di un micro-asilo (anche utilizzando la sede della ex scuola materna di Costorio)"

"Supporto economico/progettuale alle esigenze didattiche/organizzative ed alla creatività delle scuole autonome"

"Potenziamento della concessione di borse di studio agli studenti meritevoli e disagiati"

"Facilitazioni nei servizi di trasporto e nell'acquisto di libri di testo per i disagiati"

"Assistenza ad personam qualificata e continuativa per gli studenti portatori di handicap"

"Raccordo con il CAG e con ogni altra realtà associativa che opera nel settore culturale e formativo"

"Fornitura tempestiva di materiali per il funzionamento delle strutture scolastiche del territorio"

#### I risultati

Il problema della razionalizzazione della presenza dei plessi scolastici sul territorio, e quindi della costruzione di una nuova scuola, non è stato affrontato e risolto in questo quinquennio per vari motivi:

1. Il cammino accidentato della riforma dei cicli scolastici, dovuto al mutamento dei governi nazionali ed alle difficoltà incontrate anche dalla riforma Moratti, che sta oggi prendendo il via nel settore primario pur in mezzo a diffuse perplessità. E' chiaro che conoscere l'architettura del sistema è fondamentale per progettare una scuola completa di spazi e dotazioni.
2. L'elevatissimo impegno economico, che evidentemente richiede una fase di preparazione lunga ed attenta.
3. L'importanza dell'opera per il paese, che costringe ad una riflessione profonda, che tenga conto di tutte le variabili possibili.

Il percorso per la progettazione del nuovo plesso scolastico è, però, oggi pronto a partire e spetterà alla prossima Amministrazione avviarlo, rispettando il metodo di partecipazione democratica alla decisione che già era contemplato nel programma 1999-2004.

L'obiettivo di garantire alla scuola servizi di qualità è stato, però, pienamente conseguito. Infatti, mentre nel 1999 esisteva una sola mensa nelle scuole elementari e medie (tra l'altro non gestita dall'Amministrazione comunale, ma da un comitato di genitori), adesso le mense (e quindi il tempo pieno) sono presenti in tutte

e tre le scuole elementari e nella scuola media di S. Vigilio. La cura della qualità dei pasti è stata assidua, grazie alla collaborazione delle commissioni mensa ed alla implementazione di un sistema di controllo dell'igiene e sicurezza condotta da una ditta esterna. Il sistema di trasporto è stato potenziato con l'introduzione di un secondo mezzo di trasporto e con la capillarizzazione delle tratte su tutto il territorio comunale.

L'attenzione per il settore della scuola materna è stata massima e precisa la volontà dell'Amministrazione di diffonderne la presenza su tutto il territorio comunale. In questo modo si è giunti al recupero ed alla ristrutturazione della ex scuola materna comunale di Costorio, oggi tornata a funzionare con gestione statale. Sempre nel sito della materna di Costorio è nato il micronido comunale, gestito dall'Azienda speciale RSA di Concesio, una struttura educativa importante per le esigenze dei bambini e delle famiglie.

Gli obiettivi legati al potenziamento degli interventi per il Diritto allo studio sono stati tutti conseguiti. Infatti, mai si sono riversate tante opportunità e risorse sulla scuola locale (l'impegno economico è cresciuto di oltre il 40% rispetto al 1999), con particolare attenzione al sostegno alla progettualità dei docenti e quindi alla qualità dell'istruzione e della formazione. Da sottolineare il forte potenziamento degli assegni di studio (estesi anche al settore dell'università e del conservatorio), l'attenzione per le esigenze degli studenti disabili, la nascita di un sistema di formazione per gli adulti ed il potenziamento dell'alfabetizzazione rivolta agli stranieri.

## Cultura

### Dal programma 1999-2004

"Conoscere tutti i gruppi culturali che operano sul territorio per salvaguardare e valorizzare, ampliandole, le loro iniziative; in particolare, saranno tutelate ed incentivate iniziative tradizionali e di largo interesse popolare, favorendo al contempo la nascita di altri momenti di cultura popolare"

"Creazione di una Consulta di tutti gli operatori culturali del territorio, che garantisca il raccordo ed il coordinamento"

"La Biblioteca comunale ed il Centro culturale come centri motore e punti di riferimento per il dinamismo culturale del territorio"

"Centro servizi polivalente e multimediale"

"Sistemazione e valorizzazione dei fondi degli archivi storici dei Comuni di Concesio e S. Vigilio"

"Valorizzazione e riscoperta della realtà storiche del territorio e dell'identità delle frazioni"

"Impegno per la ricerca di spazi per consentire ai cittadini ed in particolare ai giovani di organizzare incontri culturali, spettacoli musicali ed altre occasioni di sana aggregazione e creatività"

### I risultati

La crescita culturale del paese è stata evidente e sarebbe davvero difficile enumerare tutte le iniziative attuate, quasi tutte innovative o comunque rinnovate e potenziate nella loro veste (con particolare attenzione alle iniziative tradizionali e di larga partecipazione popolare). La qualità di vita a Concesio può ben dirsi influenzata in positivo da quanto fatto. Si è scelto di lavorare d'intesa non solo con la Commissione cultura, ma soprattutto con tutte le realtà associative e con gli oratori del paese, sempre coinvolti e valorizzati nelle loro espressioni. Da sottolineare il grande lavoro finalizzato a valorizzare la figura di Paolo VI, culminato in edizioni della Settimana Montiniana di grandissimo rilievo.

La Biblioteca comunale è forse la punta più evidente di questo forte processo e non solo per la costruzione, ormai in via di ultimazione, di una nuova sede, molto più ampia e moderna dell'attuale, ma anche per la crescita notevole dei servizi (anche di tipo informatico e multimediale) e dell'utenza. Tutti gli indicatori precedenti sono stati polverizzati, tanto che oggi il volume del prestito è cresciuto di oltre il 50% rispetto al 1999. La ricca e preziosa donazione libraria di monsignor Fausto Balestrini costituisce non solo un onore, ma anche un segno chiaro di vitalità.

La ricerca nel campo della storia locale è stata incoraggiata in vario modo e si concretizzata in percorsi formativi nelle scuole ed in numerose pubblicazioni, che hanno indagato su vari aspetti significativi del nostro paese. Si è avviata l'opera imponente di sistemazione dell'archivio storico, uno straordinario patrimonio per la ricerca storica locale.

Il Centro Servizi ha agito con energia nel settore dell'orientamento e della formazione professionale, con particolare attenzione alle esigenze di giovani e donne.

La volontà di reperire nuovi spazi per attività culturali, specie giovanili, non è stata realizzata, ma soltanto impostata con l'avvio della fase di progettazione del nuovo centro sportivo polivalente, che potrà essere anche un luogo di aggregazione sociale e culturale.

## Sport

### Dal programma 1999-2004

"Affrontare con la Polisportiva i problemi inerenti alla gestione delle attività sportive"

"La Polisportiva deve porsi come vero ente di promozione sportiva per tutti e non semplice associazione sportiva che fa attività per pochi specialisti"

### I risultati

La gestione dello sport a Concesio è stata programmata d'intesa con la Polisportiva comunale, che è diventata sempre più protagonista di tutte le attività sportive locali. E' cresciuto il numero delle società affiliate (che vanno dalla pratica agonistica a quella

amatoriale, dalla promozione sportiva all'attività ricreativa, per finire alle iniziative dirette agli anziani). La futura nascita del Centro sportivo polivalente (prevalentemente diretta a pallavolo e basket, ma non solo) e la realtà della piscina (gestita dalla società Aqua-sport) porteranno ed hanno già portato ad un notevole incremento della pratica sportiva a Concesio. In particolare, la piscina ha riscosso grande successo, anche per la sua dimensione polivalente e per l'apertura alle esigenze di tutte le famiglie. Da non dimenticare la collaborazione con la scuola che ha permesso di promuovere gli sport minori, così come si è fatto con la manifestazione "Sport Village", sempre più una vera festa dello sport concesiano.

## Urbanistica

### Dal programma 1999-2004

"Il nuovo PRG sarà attentamente approfondito e discusso in fase gestionale per garantirne l'attuazione nelle sue linee fondamentali ed un progressivo miglioramento della qualità della vita dei cittadini residenti di Concesio, soprattutto grazie a politiche diversificate di valorizzazione e tutela delle risorse ambientali"

"La nuova volumetria prevista verrà realizzata nel rispetto degli equilibri paesaggistici tipici del territorio"

"Potenziamento e valorizzazione delle energie professionali dell'Ufficio tecnico comunale"

"Facilitare l'accesso alla casa delle giovani coppie e delle famiglie con lo sviluppo dell'edilizia popolare"

"Realizzazione di zone artigianali per garantire spazi per l'espansione delle attività produttive delle aziende già presenti e

per consentire a queste di ricollocarsi fuori dal tessuto urbano, soprattutto se inquinanti e/o moleste"

"Riqualificare i centri storici, ridisegnare e riqualificare le piazze, riqualificare via Rodolfo, con arredo urbano e piano del traffico mirato nel quadro della valorizzazione dei luoghi montiniani"

### I risultati

L'Amministrazione ha avviato l'attuazione del PRG approvato dalla precedente Amministrazione comunale, agendo con gradualità ma comunque nel dovuto rispetto delle capacità edificatorie concesse dal piano ai privati, detentori di diritti non conculcabili. Si è cercato, con un notevole sforzo di programmazione confluito nella variante generale al PRG, di rivedere alcuni aspetti del piano esistente soprattutto nella direzione di dare al paese i servizi indispensabili perché Concesio possa avere finalmente una sua vera identità. Al tempo stesso si è cercato di tutelare le aree più pregiate dal punto di vista paesistico ed ambientale. La variante, ormai definitivamente approvata dalla Regione Lombardia, consentirà quindi di far nascere anche nella parte del sud del paese servizi prima non previsti come un'area sportiva di buon livello ed un polmone verde di grande valore quale il futuro parco urbano del Monticello, finalmente sottratto ad ogni espansione edilizia. L'impegno a difesa delle aree collinari ha portato anche alla sistemazione ed alla messa in sicurezza della strada di accesso alla Chiesa di S.Velgio, destinata a divenire un luogo di grande valore ambientale fruibile facilmente e liberamente da tutti.

Si è cercato con particolare impegno di facilitare lo sviluppo dell'edilizia popolare (anche il problema della casa, diffusamente avvertito dalla gente di Concesio) e questo intento è stato coronato da un significativo successo, non solo con la consegna del terreno a quattro cooperative, ma anche con piani di edilizia convenzionata. Da sottolineare l'accordo con l'ALER che porterà tra breve al recupero dell'antica conceria di S.Vigilio, con appartamenti sia in vendita a prezzi agevolati che in affitto.

La riqualificazione dei centri storici è stata avviata con una intensa e complessa opera di studio e progettazione, che sta giungendo al termine e che porterà nei prossimi anni ad interventi di grande portata (anche estetica) su aree come piazza 1° maggio, piazza Paolo VI, via Rodolfo e via Marconi. Da non dimenticare il collegamento con la nascita nell'area adiacente la Casa Natale del grande pontefice concesiano delle strutture dell'Istituto Paolo VI, una realtà di straordinario valore culturale e religioso.

La realizzazione del PIP nell'area di Campagnola, prevista dal PRG, è invece in ritardo a causa di un addensarsi di iniziative della giustizia amministrativa, di cui si attende l'esito finale, da cui comunque scaturirà una soluzione che tenga conto della necessità di garantire nuovi spazi di espansione artigianale ed industriale. E' stato elaborato un nuovo Piano Generale del Traffico, che sta portando ai suoi primi effetti, con la riqualificazione e la messa in sicurezza dell'asse di via Kennedy - via Pascoli.





## Lavori pubblici

### Dal programma 1999-2004

"Realizzazione di un nuovo fondo in materiale sintetico per i campi del Bocciodromo"

"Realizzazione di un campo da tennis in terra battuta con copertura, anche tramite convenzione con privati"

"Realizzazione di una piscina coperta, tramite accordo con privati, con caratteristiche che la prefigurino come centro capace di garantire servizi per un ampio bacino d'utenza", "Impianto di illuminazione dello Stadio e copertura della tribuna"

"Intervento sul campo di calcio di via Camerate per risolverne i problemi di utilizzo"

"Ampliamento e completamento cimiteri Pieve, S. Vigilio e Costorio"

"Messa in sicurezza di tutti i plessi scolastici ed abbattimento delle barriere architettoniche"

"Risistemazione e potenziamento palestre ed auditorium, anche per far fronte alle richieste di fruizione del territorio"

"Razionalizzazione e completamento della rete di illuminazione"

"Asfaltatura strade comunali"

"Predisposizione di un piano complessivo delle piste ciclabili e sistemazione dell'argine del Mella per creare percorsi attrezzati"

"Rifacimento e completamento dei marciapiedi, in un quadro di progressivo abbattimento delle barriere architettoniche"

"Realizzazione di una sede per i volontari della Protezione civile"

"Completamento rete fognaria ed impegno per la realizzazione del Collettore di Valle"

### I risultati

Il programma amministrativo era estremamente corposo, ma si può dire che sia stato quasi interamente realizzato, anzi per certi versi ampliato. Nel settore sportivo sistemato il fondo del Bocciodromo, la realizzazione della Piscina (gestita dal Centro Aqvasport) rappresenta il fatto più importante, anche perché è stata costruita una struttura di grande livello, polivalente e spaziosa, che trova pochi eguali in provincia. Si è già detto delle concrete prospettive di realizzazione di un nuovo campo di calcio in località S. Andrea, per cui rimane da aggiungere che con la stessa operazione edilizia sarà possibile dotare il campo di calcio di S. Vigilio di una tribuna coperta e dell'impianto di illuminazione. Non è stata realizzata la copertura dei campi da tennis, sia perché questi sono stati dati in gestione al Centro Aqvasport sia per l'esiguità dei praticanti che non giustifica un investimento significativo. Il prossimo futuro si chiamerà anche Centro sportivo polivalente, che sorgerà in località Pieve.

L'attenzione per le piste ciclabili, curate in tutto il paese anche se molto rimane da fare, è culminata con la costruzione sull'argine del Mella di una pista attrezzata che, tramite il nuovo ponte ciclabile, collega l'area sud con il Centro sportivo di S. Vigilio e tra breve con la frazione di Costorio.

Gli ampliamenti dei cimiteri sono stati condotti quasi interamente a termine, dato che rimane in via di completamento solo quello della Pieve. È stata potenziata la rete di illuminazione, anche delle aree verdi, e sono state lanciate importanti campagne annuali di sistemazione degli asfalti stradali in tutto il territorio comunale. La sistemazione dei marciapiedi è stata accompagnata dall'abbattimento delle barriere architettoniche stradali, a vantaggio delle utenze più deboli e dei disabili. La rete fognaria è stata potenziata ed ampliata, con particolare riguardo alla preparazione dell'inserimento di tutti gli scarichi fognari nel collettore di Valle (già in gran parte messo in posizione a Concesio).



E' stata realizzata la sede delle associazioni di protezione civile in località Alberina ed al tempo stesso è proseguita l'opera di sistemazione del Centro Cottinelli, che ha consentito a molte associazioni di avere finalmente una sede adeguata.

Sono state affrontate con grande attenzione tutte le esigenze strutturali e di sicurezza dei plessi scolastici, in gran parte adesso risolte, e si è ristrutturata completamente la scuola materna di Costorio. Già si è detto della edificazione della nuova sede della Biblioteca comunale, ma è bene sottolinearla ancora data la sua importanza sul piano culturale.



## Viabilità

### Dal programma 1999-2004

“Aggiornamento del piano del Traffico alla luce del nuovo PRG e dei nuovi flussi”

“Potenziamento del servizio di trasporto pubblico, soprattutto per un collegamento più rapido con Brescia e tra le frazioni”

“Costruzione di una linea di metropolitana leggera che tocchi anche il territorio triumplino”

“Creazione di sottopassi carrabili tra via Rodolfo e via Bachellet e tra via Basseda e l'area corrispondente della Pieve”

“Studiare la possibilità di creare un collegamento in sicurezza tra le due parti dell'abitato di Costorio”

“Creazione di una rotonda sulla SS. 345 all'altezza della intersezione tra via Natali, via Sangervasio e la SS 345

“Soluzione del problema della transitabilità di via Costorio con un parziale senso unico (da metà verso la Valle), con la creazione conseguente di aree di parcheggio”, “Rialzare i passaggi pedonali e gli incroci più pericolosi”

“Collocare dossi rallentatori nei centri storici di Campagnola e S. Vigilio e sui rettilinei veloci in prossimità degli incroci (via Camerate, via Kennedy, via Natali)”

“La bretella di collegamento tra S.Vigilio (S.P. 19) e Villa Carcina deve essere realizzata secondo il progetto approvato e già esecutivo, adottando tutti gli accorgimenti ed operando tutte le modifiche necessarie a garantire la sicurezza degli abitanti”

“Deciso impegno per la realizzazione di una strada alternativa alla SS. 345, con un adeguato collegamento viario verso Brescia”

### I risultati

Già detto del nuovo Piano del Traffico, è importante sottolineare come la lunga fase di avvicinamento alla connessione di Concesio con il trasporto urbano di Brescia sta per finire. Infatti, a partire dal 1° luglio il bus urbano interesserà tutta la zona sud fino a via Montini, con la prospettiva di una ulteriore espansione futura. In questi anni si è operato con determinazione perché Concesio ed il territorio triumplino ottenessero due indispensabili infrastrutture come l'autostrada e la metropolitana. L'autostrada sta giungendo al termine del suo lungo iter e l'aspetto del progetto tiene conto di quasi tutte le osservazioni dell'Amministrazione, che ha agito per salvaguardare al massimo il territorio e l'ambiente, ma nella consapevolezza che la nuova arteria serve a migliorare la vivibilità delle nostre strade e a dare nuovo slancio all'economia. Anche la metropolitana sta proseguendo il suo iter progettuale, con l'importante successo costituito dalla messa in galleria di quasi tutto il percorso previsto a Concesio.

Le esigenze di collegamento tra le frazioni di Concesio sono state affrontate con la costruzione del sottopasso tra via Basseda e via Gramsci (che ha connesso le frazioni di Campagnola e Pieve), un'opera di grande importanza e di grosso impegno economico. Riguardo al collegamento tra via Rodolfo e via Segheria esiste un accordo che porterà alla realizzazione a cura della Provincia di Brescia, così i problemi di attraversamento di Costorio saranno affrontati con la costruzione della rotatoria al confine tra Concesio





e Villa Carcina nell'ambito del progetto autostradale. La rotonda della Levata, anch'essa di grande importanza strategica, è invece in fase di ultimazione.

L'impegno forte per ridurre i flussi di traffico nelle aree residenziali ed affrontare il problema della velocità ha portato ad una serie di interventi, diffusi su tutto il territorio comunale, di varia tipologia, anche con la sperimentazione di sensi unici che generalmente ha dato buoni esiti. Tali interventi sono stati condotti d'intesa e sulla base delle esigenze della popolazione residente.

La bretella di collegamento tra Cailina e S. Vigilio è stata completamente riprogettata rispetto all'ipotesi precedente, al fine di renderla più funzionale alle esigenze della frazione, di allontanare il pericolo del traffico pesante e di consumare la minor porzione possibile di terreno coltivato. La realizzazione, curata dagli enti sovracomunali, è stata però viziata da errori che compromettono la sicurezza degli utenti della strada. L'Amministrazione ha chiesto ed ottenuto che la strada venisse riprogettata al fine di garantire la messa in sicurezza, in particolare degli studenti che frequentano la scuola media di S. Vigilio. Il progetto sta finalmente per ripartire, in modo da dare all'area nord del paese una arteria che, pur senza costituire un'alternativa alla Triumplina, andrà soprattutto a disimpegnare dal traffico il centro di S. Vigilio.

## Ambiente

### Dal programma 1999-2004

"Razionalizzazione della raccolta e gestione dei rifiuti, in particolare con il potenziamento e la generalizzazione della raccolta differenziata, anche con raccoglitori per rifiuti organici"

"Rifacimento dell'isola ecologica", "Collaborazione e facilitazioni per i gruppi di volontariato che operano nel settore raccolta differenziata", "Riqualificazione delle aree verdi esistenti"

"Realizzare accordi per la localizzazione di centraline di rilevamento per il monitoraggio della qualità dell'aria"

"Piantumazione di due alberi per ogni neonato a seguito della registrazione anagrafica"

"Sistemazione dell'area Montini, ricercando sinergie con l'Istituto Paolo VI"

"Ulteriore valorizzazione dell'area di S. Velgio, ricercando intese e sinergie per la gestione"

"Valorizzazione del rapporto di collaborazione con i gruppi di volontariato che operano nel settore Protezione civile"

"Aggiornamento del piano di protezione civile"

"Progetti di educazione ambientale per tutti i cittadini ed in raccordo con le scuole"

### I risultati

Molti sforzi sono stati fatti per potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti (lavorando intensamente con le scuole, migliorando l'informazione diretta ai cittadini ed attivando nuovi servizi come la raccolta dei rifiuti organici e di quelli ingombranti, oltre che grazie alla collaborazione di associazioni di volontariato) ed il successo è stato notevole, dato che finalmente la barriera del 35% è stata su-



perata. L'isola ecologica non è stata rifatta per la sua interferenza con il progetto autostradale, che comporterà la sua eliminazione e quindi ricostruzione in altra area a spese della società autostradale. Il problema della tutela dell'ambiente ed anche della tenuta delle numerose aree verdi è stato affrontato in sinergia con le numerose realtà associative di Concesio, il cui ruolo è stato ed è essenziale in tante iniziative, anche a sostegno dei progetti di educazione ambientale per le scuole. L'attrezzatura delle aree verdi è stata sviluppata, soprattutto per soddisfare le esigenze dei più piccoli, ma anche con la piantumazione di numerosissimi alberi. L'attenzione per la qualità dell'aria ha portato all'installazione periodica di centraline di rilevamento in alcune aree del paese, che comunque mai hanno rilevato problemi sostanziali. Si è già detto dell'importante opera di sistemazione a S. Velgio, per cui rimane da sottolineare che la nascita dell'Istituto Paolo VI nell'area di via Rodolfo porterà finalmente alla progettazione del parco tematico dedicato al grande pontefice. La nuova sede dell'Alberina migliorerà l'operatività della Protezione civile, che ha visto nascere un nuovo piano di intervento. Al fine di permettere ai cittadini di usufruire al meglio della grande risorsa ambientale costituita dal verde delle nostre colline, è stata costruita, d'intesa con le associazioni del territorio comunale, una Carta illustrativa dei sentieri

## Servizi sociali

### Dal programma 1999-2004

"Creazione di una Consulta per le politiche giovanili, che promuova iniziative e coordini l'azione di tutti i partner di settore"

"Ridefinizione e coordinamento/verifica delle attività ricreative estive"

"Le attività del CAG verranno ampliate ed ulteriormente estese a tutto il territorio comunale"

"Forte impegno per l'assistenza ai portatori di handicap ed ai soggetti svantaggiati"

"Costituzione di una Consulta che riunisca tutti i gruppi che operano con gli anziani"

"Sostegno economico ed adeguato coordinamento dei Centri ricreativi territoriali per gli anziani, parrocchiali e non"

"Inserimento degli anziani in attività socialmente utili ed in interventi di difesa del territorio"

"Potenziamento del servizio di assistenza domiciliare e del Centro diurno integrato per mantenere l'anziano nel suo tessuto sociale"

"Studio della opportunità, ai fini di una gestione efficiente, di trasformare la Casa di riposo in azienda autonoma speciale"

"Attenzione particolare per le giovani coppie e per i gruppi familiari numerosi, grazie ad una politica abitativa che sfrutti al meglio il patrimonio immobiliare comunale"

"Soddisfare le esigenze che derivano dall'impegno lavorativo dei componenti del nucleo familiare"

"Creare intese con l'associazionismo, il volontariato e con le organizzazioni sindacali dei pensionati"

"Mirare agevolazioni fiscali e tariffarie per i gruppi familiari"

### I risultati

L'azione a favore delle esigenze complesse dei giovani è stata una delle principali preoccupazioni dell'Amministrazione e questa ha portato, in collaborazione con la Commissione giovani, a varie iniziative culminate nella manifestazione "Sport Village", capace di valorizzare lo sport, una realtà molto giovane. Il CAG è molto cresciuto e sta ormai coprendo con la sua azione educativa tutto il territorio comunale, concentrando soprattutto la sua attività su adolescenti e giovani (progetti di prevenzione delle dipendenze, educativa di strada, animazioni varie, vacanze estive ed invernali, laboratori). La collaborazione intensissima con gli Oratori ha portato alla stipula di un protocollo d'intesa, che ne valorizza il ruolo fondamentale nel tessuto sociale del paese, soprattutto a vantaggio di adolescenti, giovani e famiglie.

Si è lavorato moltissimo per creare servizi per i soggetti svantaggiati e per i disabili con ottimi risultati. Basti pensare al forte impegno economico per i disabili di CSE e SFA, al potenziamento del servizio di trasporto, alla nascita del servizio farmaci a domicilio, al miglioramento dell'assistenza ad personam per i disabili delle scuole, alla valorizzazione dell'apporto dei disabili in tante iniziative culturali, al servizio di lavanderia, all'assistenza domiciliare e pasti a domicilio.

Il rapporto con le associazioni degli anziani ed i sindacati ha portato a numerosissimi interventi a sostegno di coloro che versano in difficili condizioni economiche. Gli anziani si sono dimostrati spesso una vera risorsa, anche per la sicurezza davanti alle scuole. Uno degli interventi più importanti realizzati nel quinquennio dall'Amministrazione comunale è stata la trasformazione della Casa di riposo in azienda speciale, una metamorfosi che, pur lasciando la proprietà interamente nelle mani comunali, ha dato grandi vantaggi alla struttura che ha potuto così ottimizzare i costi e liberare risorse per nuovi servizi. Se consideriamo gli importanti interventi sulle strutture edilizie (senza dimenticare il contributo attivo del





volontariato), possiamo concludere che la qualità di vita degli ospiti è molto migliorata in questi anni.

L'impegno a favore della famiglia si è concretizzato in numerose azioni tra cui la nascita del micronido e il bonus per acquisti in farmacia a vantaggio delle coppie con bambini appena nati, senza dimenticare le tantissime iniziative culturali che hanno avuto al centro i bambini e la famiglia. Si deve sottolineare, infine, la possibilità (largamente praticata) offerta soprattutto alle giovani coppie di ottenere contributi per l'acquisto della prima casa, grazie all'accordo con la banca che funge da tesoreria comunale.

Riscontrato che uno dei principali problemi che si è dovuto affrontare è la scarsa informazione dei cittadini, è stata elaborata una Guida ai servizi sociali erogati dalla struttura comunale e non solo. In questi anni forte è stato l'impegno per l'attuazione per la legge 382, che ha portato all'elaborazione, a livello di Valle Trompia, dei piani di zona, con la conseguente di nuovi ed innovativi servizi, quali i voucher ed il ticket service



## Sicurezza sociale ed ordine pubblico

### Dal programma 1999-2004

Il Sindaco si adopererà perché si realizzi un effettivo e migliore coordinamento tra tutti gli organi di pubblica sicurezza che operano sul territorio comunale, in modo da assicurare una discreta ma costante presenza di operatori che funga da deterrente per gli episodi, troppo ricorrenti, di microcriminalità

### I risultati

I problemi della sicurezza, peraltro mai gravi a Concesio, sono stati affrontati con responsabilità e determinazione, potenziando l'organico della polizia locale (che adesso dispone di un comandante di ruolo) e migliorando il coordinamento operativo con la caserma dei carabinieri (che ha portato a pattugliamenti congiunti notturni). Per la prima volta il paese dispone oggi di un servizio di vigilanza notturna curato da una agenzia privata, che assicura la sorveglianza degli edifici pubblici e delle vie di Concesio

## Artigianato, commercio, industria ed agricoltura

### Dal programma 1999-2004

"Forte sostegno alla vocazione imprenditoriale del territorio nei vari settori produttivi"

"Incentivare la rilocalizzazione delle attività produttive inquinanti e/o moleste, collocate oggi nel centro abitato, in nuove aree artigianali"

"Prevedere nei nuovi PIP spazi adeguati per le richieste di espansione delle ditte medio-grandi che operano sul territorio"

"Realizzazione dello Sportello unico per imprese"

"Migliorare l'efficienza della rete commerciale esistente, con particolare riguardo alla valorizzazione ed al riconoscimento e salvaguardia delle piccole e medie imprese che esercitano un servizio di buon vicinato"

"Creazione di uno Sportello Commercio per fornire informazioni e consulenze alle imprese ed ai cittadini sugli iter burocratici connessi all'attività commerciale"

"Impedire la possibilità di locazione di medie e grandi strutture di vendita"

"Nuova collocazione per il mercato rionale, per rivalutarlo anche grazie all'accrescimento degli spazi a disposizione"

### I risultati

Già detto in precedenza per la realizzazione delle aree PIP, l'Amministrazione ha cercato di sostenere la vocazione imprenditoriale del nostro territorio con la promozione di numerosi corsi di formazione e sviluppo professionale, progettati dal Centro servizi, con particolare attenzione alla realtà dell'imprenditoria femminile. Le imprese e le attività commerciali possono adesso avvalersi dello Sportello Unico, che ha consentito una notevole semplificazione delle procedure amministrative.

L'Amministrazione ha applicato le norme nazionali che liberalizzano i vari settori commerciali, non consentendo comunque l'insediamento a Concesio di grandi strutture di vendita e distribuzione. L'area destinata al mercato è ancora via Marconi, ma è in previsione lo spostamento nell'area adiacente l'Ufficio Postale nel quadro della realizzazione del Centro sportivo polivalente

## Gestione delle risorse umane del Municipio

### Dal programma 1999-2004

“Il raggiungimento degli obiettivi programmatici è legato anche al recupero di efficienza e produttività della macchina amministrativa comunale, che verrà perseguito con la rimotivazione e la valorizzazione del personale, la ridefinizione dei ruoli e dei rapporti tra le diverse componenti, il potenziamento del sistema informatico”

### I risultati

E' questo uno dei settori in cui l'Amministrazione ha raggiunto con maggiore pienezza i suoi obiettivi programmatici. Infatti, il Municipio è stato dotato di una rete informatica efficiente e funzionale, con un sito Internet in grado di informare e fornire alcuni servizi (che verranno potenziati con un progetto di e-government – SISCOTEL – già approvato e finanziato al 50% dalla Regione Lombardia). L'organizzazione interna al Municipio è stata completamente rivista con la creazione di cinque aree amministrative, con ognuna un responsabile preposto. Il Municipio dispone ora di una struttura agile, con una chiaro organigramma e quindi capace di perseguire gli obiettivi posti dalla direzione politica. Si è voluto impegnare molte risorse nella formazione del personale di ogni qualifica, con particolare attenzione alle competenze di tipo informatico.

## Reperimento risorse finanziarie proprie

### Dal programma 1999-2004

“I livelli tariffari e tributari oggi esistenti verranno mantenuti inalterati”

“Ci si pone l'obiettivo di una graduale riduzione del carico fiscale che vada a vantaggio dei ceti più deboli, anche grazie al recupero dell'evasione fiscale”

### I risultati

Il reperimento delle risorse finanziarie è un grave problema per gli enti locali, soprattutto alla luce delle scelte del governo nazionale che ha perseguito in questi anni la politica di continui tagli ai trasferimenti. Per far fronte a questo non si è utilizzata la leva del prelievo fiscale locale (anzi le aliquote ICI sulla prima casa sono adesso più basse di mezzo punto rispetto al 1999), ma si è voluto andare a colpire l'evasione ICI con un progetto mirato. Si è trattato di una scelta di equità, che ha consentito di tenere bassa l'imposizione fiscale generale e di recuperare al tempo stesso ingenti risorse, che sono state impiegate per finanziare opere e servizi a



vantaggio della collettività. La TARSU (tassa sullo smaltimento dei rifiuti) è stata gradualmente aumentata in questi anni per ottemperare agli obblighi posti dalla legge nazionale, che impone di coprire interamente il costo del servizio entro il 2005.

## Concesio nell'ambito comprensoriale

### Dal programma 1999-2004

“Alla Comunità di Valle ed a Brescia si deve guardare per una soluzione coordinata e partecipata di numerosi problemi e per l'erogazione ottimale di fondamentali servizi territoriali, tra cui la nuova viabilità principale di Valle, del depuratore e collettore fognario di Valle, della metropolitana leggera, l'adesione alla Azienda di Valle, la pianificazione dei servizi sanitari di Valle (Ospedale di Gardone V.T. e distretti territoriali)”

“L'amministrazione comunale si impegnerà per la realizzazione della sede del Distretto sanitario Concesio-Bovezzo, prevista dal PRG in via Camerate”

### I risultati

La collaborazione con il comune di Brescia e la Comunità Montana di Valle Trompia è stata intensa e produttiva, soprattutto nel campo delle grandi infrastrutture sovracomunali, quali l'autostrada, la metropolitana, il collettore fognario (quest'ultimo già in fase di realizzazione). In particolare, la Comunità Montana è sempre stata un punto di riferimento per il coordinamento di vari servizi, da quelli sociali alla cultura. Molto più problematica è la situazione nel settore sanitario, dove l'impegno politico dell'Amministrazione e della stessa Comunità si è scontrato con l'evidente intento dell'ASL di disimpegnare risorse, a svantaggio di importanti servizi di base per i cittadini. La ricollocazione del distretto sanitario ASL da via De Gasperi a via Sabin certamente non ha portato vantaggi ai cittadini, per cui l'Amministrazione è impegnata nel chiedere ai vertici ASL un riutilizzo razionale dei locali di via De Gasperi al fine di portare ai cittadini di Concesio e della bassa Valle nuovi servizi sanitari.

# Troppa cementificazione? No, il nuovo PRG amplia le aree verdi

**E'** tempo di bilanci, a fine legislatura. E con l'assessore Emiliano Gallina, vicesindaco e delegato all'Urbanistica vediamo di fare un resoconto di quanto, in questi cinque anni, è accaduto.

Sul tema dello sviluppo edilizio di questi anni veniamo quotidianamente attaccati da destra e da sinistra, e proprio su questo vorrei fare un po' di chiarezza. E' indubbio che c'è stata più espansione che negli anni precedenti e si sono aperti molti cantieri, ma ciò è avvenuto perché il Piano regolatore generale è stato approvato dalla Regione nei primi mesi del '99 e quindi ha potuto svilupparsi a partire solo da quella data. Inoltre nel '99 è stata approvata la legge regionale 22 che consente il recupero dei sottotetti, anche in deroga agli indici del PRG. E ciò ha indubbiamente favorito il proliferare degli interventi. Ciò nonostante se noi andiamo a leggere i dati sulla crescita dei comuni dell'hinterland pubblicati il mese scorso ci accorgiamo che Concesio dall'81 al 2001 è il Comune cresciuto di meno (+ 5,3%), e anche aggiornando il dato al 2004 la crescita è pari al 7,29%, che rimane ancora la più bassa. Mentre l'aumento di abitanti dal '99 al 2004 è stato di 383 unità, passando da 12.757 a 13.140 residenti.

## Il Prg è stato attuato appieno?

In questi cinque anni è stato realizzato per una percentuale inferiore

al 40% e quindi tutta questa volontà di cementificare che alcuni ci attribuiscono è pura propaganda per darsi una patente ambientalista nascondendo la realtà dei fatti. Prova ne sia la furiosa polemica montata sulla variante al PRG, in particolare sulla individuazione del comparto PP 44 tra via Camerate e via Natali, facendolo sembrare un puro incremento di volume, omettendo di dire che la variante toglie 20mila metri quadrati di edificabilità sul Monticello, cancella l'edificabilità di 9000 mq. sul parco nei pressi della chiesa di S. Andrea e che complessivamente su tutto il territorio non è previsto alcun incremento di volume. E l'aver impedito l'edificazione sul Monticello è segno di salvaguardia ambientale riconosciuto dalla stessa Regione Lombardia che nella sua delibera di approvazione della variante parla di razionalizzazione degli interventi e di una migliore tutela del territorio.

## E sul fronte dell'edilizia economico popolare molto è stato fatto, mi sembra?

In questi anni abbiamo avviato parecchi piani particolareggiati previsti dal PRG dando l'incarico della progettazione ai tecnici di fiducia dei proprietari coordinati dal nostro ufficio tecnico. Questo criterio ci ha consentito di avere un rapporto proficuo di collaborazione con le

Con la variante al Prg sul Monticello cancellati 20mila metri quadrati di edificabilità, altri 9mila mq tolti nei pressi della chiesa di S. Andrea



proprietà evitando i contenziosi e raggiungendo gli obiettivi prefissati. Così nel PP1 (via Camerate) e nel PP15 (via Galilei) abbiamo avuto la disponibilità delle aree per l'edilizia economico popolare (stanno sorgendo circa 70 alloggi) che aggiunti ai 14 già realizzati in via Sangervasio dalla Famiglia portano il totale ad 84. Nel PA14 (via Bachelet) nel PP11 (via XX settembre), nel PP8 (via Batti-

sti) sorgeranno alloggi in edilizia convenzionata che aggiunti all'intervento dell'ALER (recupero dell'ex filanda Sorlini) fanno circa 95 alloggi. Per cui tra edilizia popolare ed edilizia convenzionata si raggiunge la cifra di circa 180 alloggi.

### **Vediamo ora quale attenzione avete riservato alle aree verdi.**

Abbiamo acquisito nuove aree verdi attrezzate così come nel PA 40 via Motta ed altri ancora che aggiungeranno circa 30.000 mq al patrimonio comunale. Senza pensare che il parco del Monticello, dopo la variante sarà di circa 250.000 mq collegato con la zona Roncaglie da un ponte sul torrente Tronto e usufruibile quindi da più parti del comune.

### **Quali gli interventi più rilevanti negli accordi fra pubblico e privato?**

Nell'ambito della programmazione urbanistica, grazie allo strumento del piano integrato d'intervento previsto dalla L.R. 9 del 1999 che consente (nell'ambito di un accordo pubblico-privato) di realizzare opere pubbliche (standard di qualità) a carico degli operatori privati al di fuori delle normali opere di urbanizzazione abbiamo realizzato e stiamo realizzando interventi come:

- la sistemazione del cimitero della Pieve
- la rotatoria della Levata
- la sistemazione delle vie Matteotti e Zanardelli
- la realizzazione della strada di gronda della zona industriale di Campagnola fino al suo collegamento da un lato alla rotatoria Levata dall'altro alla S.P.19.

### **Qualcosa resta in sospeso?**

Rimane il rammarico di non essere riusciti nell'intento di mettere a disposizione le aree per il PIP in Campagnola, nonostante tutti i nostri sforzi per giungere ad accordi bonari con le proprietà, con alcuni abbiamo incontrato una resistenza insuperabile e le lungaggini della giustizia amministrativa (Tar e Consi-



**Deciso sviluppo dell'edilizia economica popolare, in risposta alle esigenze della popolazione. Tra i progetti futuri il Polivalente e l'ampliamento del Municipio.**

glio di Stato) non ci consentono ad oggi di conoscere la sentenza definitiva.

L'auspicio è che prima della fine della legislatura si possa conoscere l'esito della vertenza in modo da poter avviare le procedure ed essere pronti a partire con i lavori all'inizio della prossima legislatura.

### **Quali i progetti futuri, se verrete rieletti?**

Per la prossima legislatura noi pensiamo che saranno da portare a compimento gli impegni previsti dalla variante realizzando quindi il nuovo impianto sportivo a S. Andrea, la sistemazione dell'Oratorio di S. Andrea collaborando con la Parrocchia, la sistemazione e l'ampliamento del Municipio, la realizzazione delle infrastrutture viarie previste dal PP16/A (rotatoria S.P.

19 ex statale 345), la strada di collegamento con quella dei PIP, la rotatoria di via Mazzini, il sottopasso ciclo-pedonale di via Brusaferrì. Dopodiché le nostre energie e le nostre risorse dovranno essere impiegate per l'arredo urbano e la valorizzazione delle nostre aree verdi, per migliorare la qualità della vita dei cittadini. L'altra grande opera, davvero necessaria per il futuro di Concesio, è la costruzione di un primo polo scolastico. Nelle scelte edificatorie verranno privilegiate le piccole proprietà e l'edilizia economica popolare, proseguendo nel recupero dei centri storici avviato. Per concludere vorrei anche dire due parole sul funzionamento dell'Ufficio tecnico. Devo dire che, dopo i primi tempi difficili nei quali le pratiche erano espletate con tempi troppo lunghi, siamo riusciti a darci una organizzazione più funzionale tanto che oggi grazie anche alla professionalità e capacità del responsabile del settore e dei suoi collaboratori, siamo tra i comuni più efficienti, tenuto conto che il numero delle pratiche che l'ufficio deve sbrigare è considerevole. ■

# PRG: Ok della Regione alla variante

## Il Monticello diventa parco pubblico

La Regione, nella seduta del 19 marzo 2004, ha approvato la variante al Piano regolatore generale.

“La variante è finalizzata ad un aggiornamento dell’assetto urbanistico del territorio mediante ridistribuzione del peso insediativo ed una più razionale individuazione di aree di interesse pubblico. La variante, mantenendo sostanzialmente inalterato l’impianto normativo, interviene su più ambiti territoriali diversificati per funzione e localizzazione, ed in particolare a fronte di alcune eliminazioni di comparti edificatori previsti nello strumento vigente, individua una vasta area pianeggiante situata ai confini con i Comuni di Brescia e di Bovezzo da destinare parte a nuovi insediamenti residenziali e parte ad attrezzature sportive pubbliche”. E ancora si legge nella delibera firmata da Roberto Formigoni: “che il Piano Paesistico regionale inserisce il territorio di Concesio nella Fascia Prealpina dove necessita tutelare i grandi quadri paesistici che preludono o concludono i percorsi vallivi spesso conversanti e fronti che spiccano all’improvviso dal morbido accavallarsi delle ondulazioni collinari”.

“Non andremo ad intaccare alcuna area agricola, ma ci sarà soltanto una razionalizzazione e miglior distribuzione degli insediamenti» precisa il sindaco Diego Peli, che non nasconde la propria soddisfazione.

Il punto più contestato politicamente era l’area del Monticello, il polmone verde collinare che si collega a quello in località Roncaglie, precisa il sindaco Peli. Infatti il precedente Prg assegnava 210 mila mq a parco pubblico, ora saranno invece 250 i mq destinati al verde. Nel cambio diventano invece edificabili due aree: quella che dà sulla vasta area pianeggiante ai confini con Brescia e Bovezzo tra via Euplo Natali e via Camerate: 30mila mq (zona PP4), altrettanti sono quelli destinati all’impianto sportivo (per

un valore di circa 2,5 milioni di euro) che, in accordo con un privato, sono destinati alla costruzione di un impianto sportivo.

Un centro che permetterà agli abitanti della frazione di S. Andrea di avere a disposizione una struttura di prim’ordine, dotata di due campi di calcio a 11 giocatori (uno erba e un altro in terra battuta), tribuna, spogliatoi, parcheggi. Previsti anche interventi per migliorare la viabilità della zona. Non solo. Il privato dovrà apportare delle migliorie all’impianto sportivo di S. Vigilio, coprendo le tribune e ristrutturando e ampliando gli spogliatoi.

Per collegare il parco pubblico del Monticello con la frazione della Pieve sul torrente Tronto verrà costruito un ponte di 53 metri.

Sempre in località Roncaglie l’area edificabile di 8mila mc (PP6) dovrà estendere in orizzontale la volumetria e non in altezza. Il che significa che le abitazioni potranno elevare solo due piani, e non tre, come pre-



Via al risanamento anche dell’area Faini. Molte opere saranno a carico dei privati, come i lavori del Municipio

visto precedentemente. La variante annulla pure un'area edificabile di 13 mila mq vicino alla chiesa di S. Andrea. Altro punto da tempo al centro di un dibattito acceso è la vasta area «Faini», che si affaccia sull'ex statale della Valtrompia.

«Su 60 mila mq – precisa l'architetto Gardoni – il Comune realizzerà 41900 mc di residenziale privato, 17350 sono destinati ad edilizia convenzionata, altri 7800 ai servizi commerciali. Sorgerà anche un albergo per un volume di 4400 metri cubi». Tranne che per l'hotel (che potrà salire fino a 6 piani), le altre abitazioni sono state ridimensionate da 21 metri a 15 metri.

I lottizzanti dovranno realizzare una grande rotonda all'altezza dell'incrocio con la Provinciale 19 e l'ex statale della Valtrompia, che eliminerà l'esistente semaforo. Inoltre dovranno aprire una strada di collegamento tra via Mazzini e il nuovo insediamento produttivo di Campagnole. Strada che si collegherà alla rotonda della Levata, dirottando il traffico dalla Triumplina. Cosa, peraltro che avverrà, sottolinea il sindaco, anche con l'imminente apertura della bretella Villa Carcina - S. Vigilio, quando il traffico si sposterà dal paese.

Ma ancora. Nell'accordo con i privati interessati alla lottizzazione "area Faini" è stato stabilito che spetta a loro anche la ristrutturazione del Municipio e la costruzione della nuova ala di 800 mq, divisa in due piani, che porterà all'accorpamento di tutti gli uffici comunali, compreso l'Ufficio tecnico. Inoltre, il privato cederà l'area di circa 9 mila mq, dove c'è un laghetto circondato da alberi ad alto fusto: qui verrà creato un parco, collegato da via Brusaferrì, tramite un sottopasso ciclopedonale.

Nella variante ha trovato posto l'acquisizione di un'area dove la Metal Work (la più grande azienda di Concesio) potrà realizzare un altro comparto industriale di 10 mila mq a nord del Pip di Campagnole. ■

## Catasto

### Pratiche più veloci allo "sportello di cortesia" che presto aprirà nei locali della biblioteca

**D'**ora in poi per visure catastali, mappatura del territorio e classificazioni varie non si dovrà più andare negli uffici di via Marsala, ma, per ora, all'Ufficio tecnico del comune dove, in seguito alla riforma del catasto, è aperto il cosiddetto "Sportello di cortesia". Sportello che presto troverà sede nell'attuale Biblioteca, quando questa trasloccherà nella nuova struttura in via Mattei.

Aperto dalle 9 alle 11.30 ogni lunedì, mercoledì e venerdì lo sportello che fa parte dell'operazione decentramento dei servizi pubblici, porta innegabili vantaggi a tutti, tra cui quello di non andare più in città, dove, nel centro storico dove ha sede il catasto, le difficoltà di parcheggio sono note.

Ora, le pratiche di visura catastale sono possibili all'Ufficio tecnico, ma presto tutte le operazioni verranno espletate, non più in via Marsala, ma negli uffici periferici. Riforma cui ha aderito il nostro Comune in accordo con altri cinque della Valle Trompia

Di quello che viene definito "polo catastale", di cui Concesio è capofila, fanno parte Caino, Collebeato, Bovezzo, Nave e Villa Carcina. Sei Comuni che contano all'incirca 45 mila abitanti, uniti per fornire alla popolazione un servizio più snello e rapido nell'espletare le pratiche burocratiche relative alle case e ai terreni, compresa l'Ici.

In base alla legge del '98 che stabiliva che entro il febbraio 2004 fosse attuata la riforma del catasto, i comuni avevano tre alternative: mantenere l'attuale sistema, affidare la gestione alle Comunità Montane oppure istituire il "polo catastale". Cosa che ha deciso di fare il nostro sindaco, in accordo con gli altri cinque della Valle Trompia.

La riforma comporta, come ovvio, dei trasferimenti del personale impiegato nel catasto cittadino dove oggi operano 45 dipendenti. Considerato che per legge, viene assegnato un dipendente ogni 15 mila abitanti che fanno parte del polo catastale, in quello di Concesio ne verranno assegnati probabilmente tre, non appena sarà operativo in tutte le sue funzioni. Dal 19 aprile all'Ufficio tecnico funziona il servizio relativo alle visure catastali, ma è solo un primo passo verso il completamento dell'intero sistema. ■



**A**nziani, disabili, il disagio giovanile, il volontariato: questi gli ambiti nei quali l'assessore ai Servizi Sociali opera. E, anche in questo campo andiamo a fare un bilancio, per capire cosa è avvenuto in questi cinque anni nei quali lo ha guidato l'assessore Ignazio Pau.

**Da quali presupposti è iniziato il suo lavoro cinque anni fa, quando dai banchi dell'opposizione è passato a quello di assessore di un settore delicato come è quello dei servizi sociali?**

La filosofia di fondo che mi ha spinto ad operare è stata quella di consolidare l'esistente, di migliorare i servizi inefficienti, di promuovere il nuovo per dare risposta alle esigenze del maggior numero di persone. Devo precisare che già in questo assessorato si lavorava con una base consolidata ad opera dell'assessore Pedrali, ma alcuni uffici risultavano statici, quindi si è proceduto nel migliorare in efficienza e in messaggi informativi. E devo rilevare che, proprio in seguito ad una informazione più efficace e capillare, abbiamo visto affluire ai nostri servizi più gente. Ne cito solo alcuni: il trasporto degli anziani negli ambulatori, la consegna a domicilio dei farmaci, il buono ai neonati, i tickets, il servizio di lavanderia e stiro nella Casa di riposo e i contributi per il riscaldamento.

**Quale il servizio o i servizi che ritiene più significativi?**

Difficile fare una graduatoria, perché se è stato fatto, è segno che doveva essere fatto, o quantomeno si trattava di un servizio o del tutto inesistente o difettoso, lacunoso. Ex novo abbiamo aperto il micro-nido di Costorio, per esempio, che ora accoglie 20 bimbi dai 12 ai 36 mesi. Anche la costituzione in Azienda Speciale della Casa di Riposo è, secondo me, un altro traguardo importante che ha portato benefici evidenti alla gestione, sia



Una panoramica dei lavori svolti dall'assessorato ai Servizi sociali nell'ambito degli anziani, disagio giovanile, volontariato

arrivo eloquente che dimostra come l'amministrazione comunale sia sensibile a questa fascia sociale della popolazione.

**Che cosa non è invece riuscito a fare?**

La consulta per i giovani e le associazioni che dovevano diventare interlocutori con il Comune: questo è un terreno dove ancora dobbiamo lavorare parecchio.

**Il trasloco dell'Asl è stato oggetto di critiche. Molti ritengono che la nuova ubicazione sia scomoda.**

Su questo trasloco ho già avuto modo di dire che è stata una decisione dell'ASL nell'ambito della conferenza dei Sindaci, che fa parte della riorganizzazione globale dei servizi sanitari dell'intera valle. Noi abbiamo preso atto della decisione.

**Sul piano umano, cosa le ha dato questa esperienza?**

Intervista a Ignazio Pau assessore ai Servizi sociali

## Nuovi servizi per nuovi bisogni



perché ha ridotto i tempi lunghi della burocrazia sia perché la casa è diventata, in seguito ad interventi edilizi e amministrativi, più funzionale e accogliente. Infatti avere personale stabile, con esperienza e professionalità, è di grande giovamento. Anche i nuovi servizi domiciliari agli anziani sono un punto di

E' stata un'esperienza molto forte, gratificante, che mi ha portato a conoscere una realtà che spesso non appare. Un'esperienza che ti fa crescere, che ti porta a dover prendere delle decisioni importanti, spesso anche sottoposte a critiche. E' diverso dover decidere dal criticare dai banchi dell'opposizione. E devo dire che, anche se come sempre accade in politica le critiche non mancano, ho cercato di operare dando risposta alle esigenze delle fasce più deboli della popolazione. Se ci sono riuscito o meno lo diranno i cittadini, con il loro voto del 12 e 13 giugno. ■

# VUOI PARTECIPARE ALLA CRESCITA DELLA TUA BANCA?

Diventa

## Socio & Cliente

Avrai <sup>(\*)</sup>

Conto Corrente: A CONDIZIONI VANTAGGIOSE

Dossier Titoli: SENZA SPESE

Carta Multifunzione: GRATUITA

Finanziamenti: A TASSI PREFERENZIALI

Assicurazione infortuni: GRATUITA



(\*) Con il possesso di almeno 200 azioni, informazioni più precise relative ai tassi di interesse in corso ed alle altre condizioni applicate sono riportate sui fogli analitici disponibili presso tutte le dipendenze.

RENDIMENTO MEDIO ANNUO LORDO  
DELLE AZIONI "VALSABBINA"  
NEGLI ULTIMI 7 ANNI <sup>(\*\*)</sup>

# 11,7%

(\*\*) Il rendimento è stato calcolato tenendo conto della rivalutazione annua dell'azione e dei dividendi lordi distribuiti ogni anno, sino al momento della presente pubblicazione (dicembre 2003). Non vi è garanzia di ottenimento di uguali rendimenti per il futuro.

**DATI SIGNIFICATIVI  
AL 31/12/2003**

FILIALI: 36  
PATRIMONIO: Euro 188.217.000  
RACCOLTA COMPL.: Euro 1.966.997.000  
IMPIEGHI: Euro 1.307.947.000  
SOCl: n° 17.620

**DIVIDENDI DISTRIBUITI AI SOCI  
NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI**

anno 2004: Euro 7.970.000  
anno 2003: Euro 7.700.000  
anno 2002: Euro 7.430.000  
anno 2001: Euro 6.939.000  
anno 2000: Euro 4.709.000



**BANCA VALSABBINA**

**FILIALE** CONCESIO Via Montini, 32 - Tel. 030 2751041 Fax 030 2751174 [concesio@lavalabbina.it](mailto:concesio@lavalabbina.it)



**T**ra le grandi opere previste dall'Amministrazione comunale risalta il nuovo Centro sportivo polivalente. Per il quale è aperto il bando per l'affidamento lavori, con due possibili evoluzioni dell'operazione. E' infatti previsto che l'intervento venga finanziato con capitali pubblici (del Comune) e con capitali privati, ma il Municipio potrebbe anche procedere da solo ridimensionando l'intervento. Per ora l'Amministrazione ha stanziato nel bilancio di previsione 2004 due milioni di euro, ovvero il 76% del costo delle opere pubbliche complessive. «E' il maggior sforzo finanziario mai affrontato dal Comune», osserva il sindaco Diego Peli, ricordando che a questa somma ne va aggiunta una identica che dovrebbe arrivare dai privati (attraverso un project financing), ai quali spetterà la gestione della struttura. Ma sempre il sindaco assicura che se non trovasse un partner, l'ente pubblico procederà da solo, ridimensionando, come detto, il progetto e l'importo stabilito in bilancio. Concesio, pur dotato di buone strutture sportive, è privo di un

## Polivalente al via

### Il Comune cerca partners privati, ma potrebbe realizzarlo anche da solo

Centro polivalente necessario per gli incontri di basket e di volley (ed anche di altri sport di squadra) ad alto livello. Ora la carenza sarà colmata.

In paese sono presenti una trentina di associazioni aderenti alla Polisportiva, che conta oltre 2200 tesserati.

Il progetto che porta la firma dell'architetto Riccardo Gardoni, responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, sarà realizzato alla Pieve, alle spalle dell'ufficio postale di via Marconi, sviluppandosi su una superficie di 7500 metri quadrati con l'aggiunta di altri 7000 inseriti, attualmente, in un Piano particolareggiato. L'impianto che ingloberà

anche l'area nella quale un tempo si trovava la scuola elementare della Pieve, poi demolita nell'ambito di un riordino degli edifici scolastici, avrà la forma di guscio; verrà utilizzato materiale lamellare; acciaio, cristallo e cemento armato. Una struttura architettonica non invasiva, che dovrebbe inserirsi senza particolari problemi nella zona residenziale circostante. La superficie coperta sarà di 2600 metri quadri, divisa in compartimenti distinti e autonomi in funzione delle discipline da praticare. All'interno troveranno posto una piastra polifunzionale di 1250 metri quadri, uno spazio a palestra, un locale ristoro, spogliatoi, tribune e servizi; il tutto senza barriere architettoniche.

Il Palazzetto, si diceva, potrà ospitare anche incontri agonistici di livello elevato, e per questo dovrà ottenere l'omologazione del Coni. La superficie non coperta sarà attrezzata a verde e a parcheggio, con 156 posti auto. Lo stesso spazio, però, servirà anche per il mercato settimanale del giovedì, che si sposterà da via Marconi.

Con questo intervento, alla Pieve sarà completato l'insediamento di opere pubbliche pensate per rilanciare la frazione: in primavera è stata inaugurata la Casa delle associazioni (Protezione civile, Alpini Concesio, Annu Gasparotto e Federcaccia), e accanto, prenderà il via la nuova biblioteca comunale sempre in via Mattei (località Alberina).

In paese sono presenti una trentina di associazioni aderenti alla Polisportiva, che conta oltre 2200 tesserati





## Per le **associazioni** una nuova casa

**A**lpini di Concesio, cacciatori di Annu Gasparotto e Feder-caccia, tutti i volontari della Protezione Civile e le associazioni di volontariato in genere hanno una nuova Casa. La struttura, inaugurata sabato 24 aprile, è il concreto segno di riconoscimento al mondo dell'associazionismo che nel nostro comune conta un numero elevato di sigle e di volontari.

La costruzione è costituita da tre corpi di fabbrica ad L, che guardano su via Mattei. È denominata Casa delle Associazioni, poiché d'ora innanzi ospiterà le sedi del gruppo Alpini Ana di Concesio, dei Cacciatori dell'Annu Gasparotto e della Feder-caccia ed il centro operativo della Protezione Civile (coordinatore, con delega del sindaco, il consigliere comunale arch. Renato Poinelli). L'edificio (in totale quasi 700 mq) è sorto su un'area di circa 7550 mq, nella zona della cosiddetta lottizzazione «Alberina», proprio accanto alla nuova biblioteca, ormai pronta anch'essa per l'inaugurazione.

Il Comune è intervenuto direttamente nella costruzione e nell'aprontamento della sede per la Pro-



**Sorge in via Mattei la moderna costruzione delle tre associazioni volontarie che operano sul nostro territorio e della Protezione civile**

tezione civile, che ha a disposizione ben 300 mq con un salone di 80 posti per riunioni, conferenze, con i più moderni supporti di video proiezione, e un centro operativo per i collegamenti con tutte le altre strutture similari che operano in

Provincia. Per le altre associazioni invece il Comune ha concesso il terreno per 99 anni; l'edificazione delle sedi è stata tutta opera dei soci. In tutto l'impegno finanziario del Comune per questo intervento è stato di circa 175.000 euro.

Durante l'inaugurazione della moderna struttura il sindaco Peli, prendendo spunto dalla contiguità con la biblioteca, luogo privilegiato soprattutto dai giovani, ha indicato alle nuove generazioni il mondo del volontariato quale esempio da seguire per operare a favore di chi ha bisogno.

A nome delle tre associazioni poi il presidente dell'Annu Gasparotto Domenico Grandini ha ringraziato il sindaco per la struttura data ai quasi mille soci dei gruppi, sottolineando che tra le finalità prime vi

sarà proprio una collaborazione con le scuole. Tra le novità l'esposizione nella sede dei cacciatori, grazie all'interessamento dell'Assessorato alla caccia, pesca e sport provinciali (alla cerimonia era presente Alessandro Sala), di una collezione di ben 640 specie di volatili imbalsamati, utile per la conoscenza faunistica e probabilmente in futuro anche per corsi per aspiranti cacciatori e forse per esami di ammissione alle licenze di caccia. ■

# Scuola

## La riforma Moratti

Cancella tre ore di attività obbligatorie  
Ecco come si applica nelle nostre scuole

La riforma della scuola che porta la firma del ministro Letizia Moratti ha sollevato contestazioni in tutto il Paese. Dai movimenti studenteschi ai collegi docenti, un coro di critiche si è sollevato contro il testo di legge che, secondo molti, non tiene conto delle esigenze del mondo scolastico.

Il collegio docenti dell'istituto comprensivo di Concesio "rigetta il complesso di valori-disvalori che fondano il progetto di riforma" poiché "ad una scuola che ribadisca la centralità della persona tale progetto vuole sostituire un annichilimento e una mercificazione di risorse e percorsi rendendo impossibile una formazione che passi attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze".

Ne parliamo, per capire meglio, con il dottor Pierluigi Signorini, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Concesio.

### Cosa pensa della recente riforma?

Io, come dirigente, devo solo applicare la legge, non posso fare altro. Ed è quello che stiamo facendo con il collegio docenti. Certo le critiche non sono mancate anche all'interno delle nostre scuole, come si può leggere nel documento, ma ora dobbiamo prepararci al nuovo anno applicando la riforma, non c'è altro da fare.

### Quali sono le modifiche più sostanziali?

La riduzione di tre ore settimanali dalle attività obbligatorie che vanno ad articolarsi quindi su 27 ore. Ci sono poi attività opzionali (3

A colloquio con il dirigente scolastico Pierluigi Signorini per capire come la scuola si prepara al nuovo corso della pubblica istruzione

ore nella scuola elementare fino a 6 ore nella scuola media) che vengono scelte dalle famiglie. Attività come la psicomotricità, i giochi e i suoni in lingua inglese, i linguaggi non verbali, la lettura e la scrittura creativa, l'avviamento alla pratica sportiva sono state proposte dal

### Per i neonati nel 2004 un buono da 150 euro

Una nascita è sempre un evento di grande gioia. E il sindaco Diego Peli vuole essere partecipe di un momento familiare tanto importante. Lo fa con un gesto che, per quanto di modesta entità, dimostra che l'Amministrazione comunale intende sostenere la crescita demografica. Dato che in molti casi la contrazione delle nascite viene attribuita all'elevato costo della vita (e dei figli) il sindaco eroga a tutte le famiglie che hanno festeggiato una nascita nell'anno 2004 un buono da 150 euro. Denaro che potrà essere speso nelle farmacie del Comune. Non solo. Nelle case dove è appeso un fiocco rosa o azzurro inoltre verrà recapito, mittente sempre il Comune, il libro "Giochi ritrovati" di Luciarosa Melzani, che presenta con semplicità e chiarezza il mondo dei giochi infantili del passato, quello che i bimbi di oggi non conoscono. Un affresco della realtà popolare ormai cancellata dal nuovo mondo consumistico e tecnologico che riporterà alla memoria dei genitori ricordi sopiti. E, chissà, che non insegni ai bambini di oggi come era bello giocare con poche e semplici cose, inventando regole e modi, e soprattutto liberando la creatività.

nostro collegio docenti e il Comitato genitori le ha accolte, per cui è in queste che punteremo nel prossimo anno scolastico.

Tocca poi al Collegio docenti ed al Consiglio di istituto decidere se le 27 ore obbligatorie saranno suddivise tutte nelle ore del mattino, oppure verranno distribuite anche al pomeriggio, lasciando il sabato libero. La scelta finale se avvalersi o meno delle ore di attività ovviamente spetta alle famiglie. Ovviamente noi ci auguriamo che tutti quanti scelgano tali attività, perché le riteniamo fondamentali per la crescita formativa dell'alunno.

Anche la diminuzione di un'ora della lingua inglese e l'introduzione della seconda lingua comunitaria dalla scuola media crea molta confusione. Quale sarà la lingua che il ministro Moratti vuole che si insegni? Il francese, il tedesco, lo spagnolo? Non lo sappiamo ancora. Molte le difficoltà anche per quanto riguarda l'organizzazione delle attività opzionali, per le quali è indispensabile l'appoggio economico del Comune.

### Perché?

Perché, per esempio, se si decide per l'avviamento alla pratica sportiva, e si sceglie la piscina, la scuola non può far fronte ai costi di un'attività che esula dalle proprie competenze. Stessa cosa vale per le altre attività opzionali. Certo, noi possiamo fare buone scelte perché godiamo dell'ampio sostegno dell'Amministrazione comunale che già l'anno scorso ha erogato oltre 80mila euro, ma se venissero meno questi finanziamenti i nostri progetti non potrebbero essere attuati. Non è vero, quindi, che le attività opzionali sono a "costo zero".

### L'organico subirà un calo del numero di docenti?

Certamente. Il calo di tre ore porterà ad una riduzione dell'organico. Anche questo è un problema non da poco per l'occupazione. ■

## Sui luoghi dell'orrore

### Pellegrinaggio in Austria nei campi di sterminio

**U**n viaggio, o meglio un pellegrinaggio, sui luoghi dell'orrore: i lager nazisti.

Cinque giorni – da 6 al 10 maggio – durante i quali sono previste visite nei tristemente noti campi di concentramento di Dachau, di Ebensee, di Gusen e di Mauthausen, oltre al Castello di Hartheim. Luoghi, ripetiamo, molto noti dove durante la guerra l'odio nazista contro la razza ebrea, e non solo, toccò tali livelli di brutalità da lasciarci profondamente turbati.

Sappiamo tutti che nei campi di Dachau e di Mauthausen, per ci-

tare le due località più note, donne, vecchi, bambini furono lasciati morire senza alcuna pietà, o uccisi nelle camere a gas. Meno noto forse il castello di Hartheim, dove furono vivisezionati centinaia di bambini e di adulti affetti da handicap. Divenne un laboratorio scientifico che intendeva studiare le cause delle disabilità psichiche e fisiche, un "mattatoio" dove poi venivano cremati i cadaveri quasi a nascondere le tracce. Oggi, quasi per una strana contrapposizione fenomenica, il castello di Hartheim è diventato un centro di

Dal 6 al 10  
maggio  
per  
visitare le  
località più  
note dell'  
Olocausto  
e della  
brutalità  
nazista



ricerca dell'handicap di tipo riabilitativo e terapeutico.

Organizzato dalla Fabello viaggi di Milano, i cui titolari sono particolarmente sensibili a mantenere viva la memoria degli eccidi nazisti volti ad annientare il popolo ebreo, il pellegrinaggio di quest'anno, che ha dimensioni di carattere internazionale, ricorre nel 59° anniversario della Liberazione. Un avvenimento che vedrà, insieme al gruppo di Concesio, giungere in Austria e Germania pellegrini da tutto il mondo.

## San Velgio, sulla nuova strada quindici stazioni della Via Crucis

Opera del pittore e scultore Paolo Poli le quindici rappresentazioni della Passione di Cristo reinterpretano i Vangeli, modificando la tradizione

**S**tanno per concludersi i lavori della strada che porta alla solitaria chiesetta di San Velgio. Un tracciato pedonale che, di certo, porterà molta più gente fin lassù, sul colle dove un tempo si andava "a far legna" da bruciare nelle stufe e nei camini. L'inaugurazione è prevista per il 2 giugno. L'opera è stata fortemente voluta dall'Amministrazione comunale insieme alla parrocchia di S. Vigilio ed al Gruppo Amici di S. Vigilio.

Come è noto l'antica chiesetta è stata ristrutturata dal gruppo Alpini nei primi anni Settanta che nella casa del romita (di proprietà comunale) fece la propria sede. Lungo il percorso che sale fino al colle saranno poste quindici stazioni della Via Crucis (e non 14 come vuole la tradizione cristiana) secondo un'interpretazione in stile surrealista del pittore e scultore Paolo Poli, che in questo suo lavoro, ripercorre fedelmente i vangeli e riprende il messaggio di Papa Giovanni Paolo II del '91 nel quale richiama la cristianità ad una rilettura della Passione di Cristo. Al culmine della salita verrà innalzata la Croce che raffigura la morte di Cristo. La scultura in resine poliestere molto resistente all'usura del tempo dominerà il colle a ridosso della frazione. Le rappresentazioni della Via Crucis sono realizzate con pannelli di vetro piombati a stagno e colorati a freddo che l'artista (romano di nascita dove ha frequentato l'associazione "Cento pittori di via Margutta", ma residente a Concesio dal '95) ha realizzato in nove mesi di lavoro. Una passione, quella per la pittura, che coltiva, dopo il lavoro al centro sportivo "Aqvasport", dove opera in qualità di operatore sportivo.



Un  
avvenimento  
che ha visto  
insieme  
al gruppo  
di Concesio,  
giungere in  
Austria e  
Germania  
pellegrini  
da tutto  
il mondo



Non dimenticare: questo è quanto si prefigge l'Amministrazione comunale con questo viaggio. Perché dall'orrore del passato possa nascere un futuro di pace e di giustizia.

Già l'anno scorso da Concesio partirono 45 persone, tra rappresentanti dei vari gruppi che operano sul territorio: Alpini, ex internati, ex partigiani ed ex deportati, anche 5 alunni e 2 docenti delle scuole medie. Tornarono profondamente turbati dallo scenario di orrore che, a distanza di oltre mezzo secolo, continua a destare stupore. Le camere a gas, i forni crematori, la piazza dell'appello, fotografie e i lunghissimi elenchi di nomi degli ebrei che trovarono la morte dopo aver subito violenze inaudite e la degradazione più umiliante devono essere di insegnamento. Anche quest'anno molti sono stati i partecipanti e di diversa provenienza tra cui ancora 5 studenti e 3 docenti dell'Istituto Comprensivo di Concesio.

### NON DIMENTICARE. DIAMO ALLA MEMORIA AL FUTURO.

Al ritorno dal pellegrinaggio il ricordo di quel periodo verrà tenuto vivo attraverso alcuni incontri pubblici nei quali si potranno ascoltare le testimonianze, i ricordi, l'aspettativa di chi è stato prigioniero in quei campi, come lo furono Luigi Bertolotti, Giuseppe Rossini, Lino Gandellini. Furono tra i pochi a sopravvivere agli stenti e alla fame. ■

## Aperta in Piazza Garibaldi la Casa ospitale

Tre bilocali, con bagno, dove i poveri e i senza fissa dimora possono trovare una sistemazione temporanea. Il servizio doccia funziona dalle 15 alle 17

La Casa Ospitale ha aperto i suoi battenti. In piazza Garibaldi di San Vigilio persone senza fissa dimora, immigrati, in cerca di un alloggio trovano nella casa tre bilocali con bagno e un grande salone per 40 persone dove riposare, farsi una doccia (il servizio funziona dalle 15 alle 17), dormire, alloggiare per un periodo di tempo breve, nell'attesa di trovare una sistemazione definitiva. Non solo, qui le persone in stato di bisogno trovano anche indumenti e un pasto caldo. Onde creare una più ampia rete di solidarietà sono state informate la Caritas di Brescia e le varie parrocchie della zona.

La Casa Ospitale è aperta anche ai missionari e ai religiosi di passaggio nella nostra comunità: nell'estate scorsa già due suore burundesi e un vescovo indiano hanno potuto usufruire dell'ospitalità del centro che, anche grazie ai volontari sempre pronti a dare il loro generoso aiuto, offre un concreto aiuto ai poveri e a quanti si trovano in situazione di disagio materiale.

Il progetto portato avanti dal Comitato di solidarietà guidato da Ruggero Saiani ha trovato il sostegno dell'Amministrazione comunale.



Il progetto è stato inoltre sostenuto finanziariamente (20mila euro) dalla Fondazione della Comunità Bresciana, che ha ritenuto l'idea di enorme utilità sociale e meritevole di essere sostenuta.

Già da tempo si tengono corsi di vario tipo, tra cui l'artigianato artistico. Ma da qualche tempo anche la Cooperativa di Villa Carcina "Il Ponte" che accoglie disabili e handicappati, ha chiesto di poter aprire, un giorno alla settimana, un laboratorio. Un altro anello di una rete che ha tutta l'aria di

estendersi in quel mondo troppo spesso abbandonato a se stesso. Quel mondo il cui disagio esistenziale è troppo spesso dimenticato. Non dal Comitato di solidarietà sanvigiliense che, nato proprio per dare un aiuto ai più poveri, è oggi un punto di riferimento per decine e decine di persone.

Tra i progetti anche quello di organizzare corsi di cucito e ricamo per le donne straniere che possono così uscire dall'isolamento cui troppo spesso gli immigrati sono relegati. ■

# La creatività femminile tra merletti, ricami poesie, musica e sport

**D**onne protagoniste per due giorni (dall'8 al 9 maggio) per mettere in mostra i frutti della loro creatività. In campo materiale e in campo intellettuale.

Si è ripetuta, per la quarta volta, la mostra che dà corpo e voce alla creatività femminile del nostro Comune. Un appuntamento, organizzato dall'assessore alla Cultura Stefano Retali e dal Centro servizi lavoro Pari opportunità giovani (diretto da Daniela Zanardelli e condotta dall'operatrice Rosetta Bulferi Bulferetti) che registra ad ogni edizione un grande successo di pubblico, e non solo femminile.

"Valorizzare la creatività femminile è un'impresa non sempre facile, perché spesso sfugge, va ricercata, aiutata ad emergere come merita – sottolinea la consigliera per le Pari Opportunità, Domenica Troncatti –. E' quanto fa questo appuntamento che sta trovando sempre più larghe adesioni, anche per il valore terapeutico dei gruppi di lavoro che offrono la possibilità, per tutto l'anno, due o più volte la settimana, alle donne di stare insieme, lavorando, chi al ricamo, chi alla ceramica. Ed è proprio a questo loro lavoro, oggi in fase di abbandono, che vogliamo dare il risalto che merita. Ma vogliamo anche dire che, sia nei lavori di creatività "tradizionale", che in quelli più legati all'arte, alla musica e alla letteratura le donne hanno enormi potenzialità. E anche nel nostro co-



mune sono molte le voci che vale la pena di ascoltare".

L'assessore Retali sottolinea come quest'anno la cerchia delle partecipanti si sia ampliata di molto. Infatti, per la prima volta, si sono esibite le ragazze del pattinaggio artistico, mentre l'intera rassegna si è chiusa con uno spettacolo in cui sono state protagoniste le giovani voci femminili, spaziando dalla musica leggera a quella lirica. Il successo è stato grande, ma ne valeva veramente la pena. Un sentito ringraziamento va a tutti quelli che hanno partecipato. ■



All'auditorium della scuola media di San Vigilio dall'8 al 9 maggio la festa delle donne di Concesio

**Q**uella di aiutare le donne – tutte le donne che possiamo raggiungere – a ritrovare il significato ed il valore della propria femminilità, oltre che della propria umanità, è l’idea di base.

Il primo passo è stato la nascita dell’Associazione Eva, e chi di noi non ha scoperto con stupore quanti possono essere gli interessi, quante possono essere le attività, quante e quali possono essere le occasioni di incontro e di divertimento in grado di coinvolgere noi donne? Ora l’Associazione ha fatto un passo avanti, ed ha avviato da alcune settimane il Progetto “Soror”, per offrire ad altre donne nuove opportunità, per aiutare mogli e madri e donne troppo indaffarate a coltivare la propria personalità, i propri interessi.

Così è nato il Progetto “Soror”. E’ nato dalla nostra consapevolezza, dal valore che siamo in grado di attribuire al nostro tempo, dalla forza e dall’energia che coscientemente intendiamo impiegare. Perché vogliamo che anche altre donne possano godere di questa consapevolezza. E’ a loro quindi che ci rivolgiamo, alle donne che non hanno spazio e non hanno tempo, che non conoscono se stesse perché non hanno la possibilità di essere se stesse.

Come le aiutiamo?

Regalando loro del tempo.

E cosa facciamo concretamente?

- Espletiamo pratiche burocratiche (ritiro di certificati di vario tipo, code dal medico, pagamenti postali o bancari);
- Aiutiamo donne in momentanea difficoltà (accompagniamo i bambini a scuola e li riportiamo a casa, facciamo la spesa, acquistiamo medicinali, diamo un passaggio a chi non è automunito);
- Diamo tempo libero e sollievo a chi accudisce bambini piccoli e persone anziane;

Parte a Concesio il Progetto Soror,  
un regalo da donna a donna

# Un’idea ci muove

Il servizio, completamente gratuito, è per il momento disponibile solo per le donne residenti a Concesio



seguito modo: l’Associazione Eva ha attivato una nuova linea telefonica gestita da un call center. La responsabile del call center dividerà le chiamate in ingresso fra urgenti (malattia, impegno improvviso) con risposta immediata, se possibile, e non urgenti, ossia tutte le richieste la cui risposta effettiva può essere programmata, senza escludere comunque la possibilità di evadere la richiesta in giornata. Questa deve avere di norma carattere occasionale, salvo in caso di malattia protratta nel tempo. Le singole richieste verranno comunque di volta in volta valutate, perché l’obiettivo del progetto Soror è quello di portare aiuto a donne in difficoltà.

Il servizio, completamente gratuito, è per il momento disponibile solo per le donne residenti a Concesio.

Per ulteriori informazioni o per richiedere una prestazione telefonata dal lunedì al venerdì dalle 7.00 alle 18.00 al numero **030 2752499**. Se invece vuoi unirti a noi e regalare un po’ del tuo tempo, chiama il martedì pomeriggio l’Associazione Eva, al numero **030 2180 247**.

- Offriamo la nostra compagnia a chi ha voglia di fare quattro chiacchiere;
- Supportiamo donne straniere nelle difficoltà quotidiane che nascono dall’impatto con una cultura ed una lingua diversa;
- Accompagniamo al cinema donne che altrimenti non avrebbero la possibilità di assistere ad un bel film.

Dal punto di vista strettamente operativo, il Progetto funziona nel

# Ventotto anni di instancabile passione per la musica

Nata il 28 gennaio  
1976 la banda di  
Concesio prosegue la  
sua attività senza  
stanchezza alcuna

La Banda musicale è uno dei pochi sodalizi che uniscono veramente tutto il territorio e oltrepassano vecchi campanilismi. La Banda infatti non è né di Costorio né della Pieve né di San Vigilio, la Banda è del Comune di Concesio, cioè di tutti.

La sua data di nascita è quella del 28 gennaio 1976. Primo maestro, per un anno, Giuseppe Balzarini che ha lasciato il posto a Costanzo Manza, che ancora oggi lo detiene.



Dal lontano 1976 dal gruppo molti musicanti se ne sono andati, chi per una ragione, chi per un'altra, altri hanno preso il posto di chi ha lasciato, ma il gruppo rimane forte. Fra i più affezionati Rinaldo Tamagnini, il factotum, lui non se ne va...

in pensione, la musica ce l'ha dentro, nel sangue, da quando suonava nella gloriosa fanfara dei bersaglieri di Brescia. Passione che gli meritò una medaglia d'oro proprio per i meriti ottenuti in 18 anni di servizio in questo gruppo.

Il gruppo musicale continua a farsi onore nelle feste o nelle ricorrenze ufficiali, nei concerti privati e in quelli pubblici e ci allietta con trombe e tromboni, tamburi, clarini e clarinetti. Il 25 aprile, il giorno delle Palme, il Natale, l'estate in piazza Garibaldi di San Vigilio, sono alcuni degli appuntamenti consueti. Ma molti altri ce ne sono nel repertorio del gruppo che oggi conta 40 musicanti, sempre pronti a dar fiato agli ottoni.

Tra gli appuntamenti "Giugno Insieme" che si ripete anche quest'anno (il 19 giugno a Concesio, poi le date slittano a luglio, come i concerti di Iseo e di Adro). Il successo della manifestazione che si ripete ogni anno è il segno di come la gente sia ormai affezionata alle musiche che il maestro Costanzo Manza fa eseguire con immutata passione da 27 anni. ■

## I presidenti

- 1 Aristide Loda
- 2 Bruno Bertoli
- 3 Domenico Bertoli
- 4 Piero Sabotti

## Segretario

Vitale Zola

## Consiglieri esterni

Franco Savoldi, vicepresidente  
Giuseppe Zanini  
Giovanni Dall'Era  
Angelo Rossini  
Battista Arfini

## Consiglieri interni

Alessandro Todeschini  
Mario Zappa  
Valerio Bertanza  
Roberto Cimaschi  
Dino Dall'Era  
Fabrizio Gallini  
Claudio Sciola





I servizi del Centro per l'impiego di Sarezzo

# Gli stages

Il Progetto "Traguardi", concepito e realizzato dalla Provincia di Brescia nell'ambito delle azioni previste dal Fondo Sociale Europeo per gli anni 2003-04, si sostanzia in interventi di informazione, orientamento ed accompagnamento al lavoro rivolti alle persone utenti dei Centri per l'Impiego.

L'Assessorato al Lavoro della Provincia di Brescia, nel rispetto della legislazione nazionale e regionale, realizza attraverso i propri Centri per l'Impiego e l'Ufficio di Collocamento Mirato, servizi ed interventi per l'offerta e la domanda di lavoro. Tra i Servizi forniti dal Centro per l'Impiego, lo stage si colloca come momento di particolare rilevanza per il futuro ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

Lo stage, infatti, ha come finalità prioritaria quella di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, nonché di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo produttivo. L'esperienza dello stage permette inoltre alla persona di valutare in modo più approfondito le proprie competenze e di farsi conoscere in un nuovo ambito di lavoro.

Lo stage si rivolge, in primo luogo, alle persone che hanno frequen-



Lo stage ha come finalità prioritaria quella di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro

tato presso i Centri per l'Impiego le attività di orientamento, sia individuali che collettive. Si rivolge anche a tutte le persone – disoccupate ed inoccupate – in cerca di lavoro, che vogliono mettere alla prova le proprie competenze ed avere un'esperienza concreta in azienda.

Gli stages possono avere durate diverse, che devono essere concordate con l'azienda.

Il Centro per l'Impiego garantisce l'incontro tra l'azienda ed il candidato, nonché la supervisione dell'esperienza per la durata complessiva di 5 ore.

Tutti i servizi proposti dai Centri per l'impiego sono completamente gratuiti.



Per ulteriori informazioni rivolgersi presso il Centro per l'Impiego di Sarezzo, oppure sul sito: [www.provincia.brescia.it/centrimpiego](http://www.provincia.brescia.it/centrimpiego)

## PROVINCIA DI BRESCIA / CENTRO PER L'IMPIEGO DI SAREZZO

Via Repubblica, 120 25068 Sarezzo (Bs)

tel. 030.800270 - fax 030.8900317 - E-mail: [ci-sarezzo@provincia.brescia.it](mailto:ci-sarezzo@provincia.brescia.it)

### Orari di apertura

dal lunedì al giovedì 9.00-12.00 - venerdì mattina 9.00-11.45 - lun./mart./giov. 14.15-16.15

## Teatro

Martedì 18 maggio al teatro dell'oratorio Paolo VI della Pieve, ore 20.30 terzo incontro del ciclo "Percorso di formazione sull'adolescenza" per genitori, educatori e volontari. Tema: **Adolescenti d'assalto: miti, mode e comportamenti a rischio dei nuovi adolescenti**. Relatrici: dottoressa D. Galderis e P. Dolfin, psicologhe e psicoterapeute dell'età evolutiva.

## Vacanze estive

**Vacanza in campeggio** per adolescenti a Marina di Grosseto in Toscana dal 1° al 7 agosto. Costo 260 euro; comprende il viaggio andata e ritorno in treno, vitto e alloggio in tenda, cena in pizzeria. Informazioni e iscrizioni da Rossella: 348.9309929; Laura 347.0563884; don Manuel 339.8454704. Organizzazione del Cag naviganti, oratorio Paolo VI, Oratorio di Costorio.

**Vacanze a Vezza d'Oglio** per gli alunni delle elementari dal 7 al 15 luglio. Il costo è di euro 225 (come l'anno scorso). Comprende viaggio di andata e ritorno, pensione completa, escursioni e laboratori organizzati all'interno del Parco naturale, cena in pizzeria. Le iscrizioni si ricevono all'oratorio della Pieve.

**Vacanze a St Barthelemy** per gli alunni delle medie dal 20 al 30 luglio. Costo euro 330 (come l'anno scorso). Comprende viaggio di andata e ritorno, pensione completa, escursioni e laboratori, cena in pizzeria, gita ad Aosta.

# Protezione civile

Otto lezioni per addestrare i volontari del soccorso. Un attestato per i partecipanti

**S**i stanno per concludere i corsi organizzati nella nuovissima sede della Protezione civile, in via Mattei, che anche quest'anno hanno registrato una folta adesione di nuovi volontari interessati ad addestrarsi per essere pronti ad intervenire in eventuali calamità naturali. Si tratta di un'iniziativa di formazione teorica, sostenuta dai Comuni di Concesio, Nave e Bovezzo e dalla Comunità di Valle, che consente all'intero territorio di disporre di personale sempre più preparato e specializzato, anche alla luce delle competenze attribuite alla normativa vigente. Le lezioni, infatti, avevano come tema il soccorso, la prevenzione, i concetti generali e gli scenari di ri-

schio, il programma regionale di previsione e prevenzione, il ruolo e il coordinamento delle componenti e delle strutture di protezione civile, oltre che le tecniche di comunicazione e di gestione delle richieste di soccorso e gli aspetti psicologici della catastrofe.

L'ultima lezione, quella di venerdì 28 maggio, avrà come tema l'arrivo nell'area colpita, la valutazione della scena, i rischi e la sicurezza.

Relatori Gino Tosi, Disaster manager caposala della centrale operativa del 118, e Roberto Toninelli, comandante di Polizia di Concesio.

Al termine ai partecipanti che hanno frequentato almeno sei lezioni verrà rilasciato un attestato.

Si stanno per concludere i corsi teorici di formazione iniziati il 4 maggio nella nuova sede di via Mattei

## Attenzione

La Polizia locale informa che da qualche tempo due persone, non meglio identificate, si presentano nelle abitazioni a nome dell'Amministrazione comunale o della Casa albergo di Concesio, chiedendo un contributo economico per l'acquisto di un'autoletta.

L'Amministrazione comunale informa che trattasi di persone "assolutamente non autorizzate alla raccolta di fondi per qualsiasi motivo". Se tali persone dovessero presentarsi contattare il n. 320.4393639 della Polizia locale.

## 7 aprile "Io ci provo"

### Né morti né feriti sulle strade

**L**a giornata Mondiale della sicurezza stradale indetta dall'OMS (Organizzazione Mondiale per la Salute) del 7 Aprile è sicuramente importante, perché è una forma di sensibilizzazione ed un momento di comune riflessione, anche se di questa attenzione o riflessione dovrebbe avere una durata di 365 giorni l'anno.

Ricordo che la Comunità Europea ha imposto all'Italia la riduzione dei morti del 50% entro il 2010.

L'Inghilterra 10 anni fa erano a 9.000 morti l'anno, oggi ne hanno meno di 3.000, una media di 5/6 ogni 100.000 abitanti contro i 15/16 dell'Italia, questo grazie all'energico e serio impegno dello Stato, mettendo in primo piano l'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado e poi mettendo telecamere ben visive che sostituiscono ciò che una volta veniva fatto da centi-

naia di agenti di Polizia (solo a Londra ce ne sono 700) e non ultimo pene severe per chi non rispetta il codice della strada.

La sezione di Brescia dell'Associazione Italiana Familiari e Vittime della strada dall'inizio di Febbraio ha intrapreso la direzione della scuola, portando la Sua testimonianza, perché è convinzione che sensibilizzando i ragazzi al valore della persona, al rispetto del prossimo, ad una cultura costante è sicuramente un modo positivo per vivere la vita e per evitare di entrare in quella voragine di disperazione e solitudine che è riservata ai familiari di vittime.

Il primo comandamento per costruire la sicurezza è "Amare la Vita", riconoscersi servitori di essa, non padroni.

**Roberto Merli**

**ASSOCIAZIONE ITALIANA FAMILIARI E VITTIME DELLA STRADA - Onlus**

Sede provinciale di Brescia presso Roberto Merli  
via Morandi Gilli, 20 - 25062 Concesio  
tel. / fax 030.2180862 - cell. 338.4221449  
www.vittimestrada.org - merliroberto@postonline.net

# Notizie in breve

## Sportvillage 2004

Festa degli sportivi, quarta edizione. Dal 29 al 30 maggio due giornate dedicate agli sportivi, presso il centro sportivo Aldo Moro e le piscine Aquasport di San Vigilio. Dalle 15 alle 19 sarà possibile assistere a dimostrazioni di molti sport, soprattutto provarli con l'aiuto di allenatori e insegnanti.

## Assegni per il nucleo familiare anno 2004

Si informa che per l'anno 2004 l'importo dell'assegno per i nuclei familiari con almeno tre figlio è pari a 116,06 euro per 13 mensilità. Per avere diritto il valore della situazione economica (reddito Isee) non deve superare 20.891,60 euro rapportato alle famiglie con 5 componenti. Le domande possono essere presentate all'ufficio servizi alla persona entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesto l'intervento (per il 2004 fino al 31

gennaio 2004) allegando la dichiarazione delle condizioni economiche della famiglia.

## Contributo per il pagamento delle spese di riscaldamento per l'anno 2004

Il contributo è rapportato alle spese per il consumo di gas metano (o altre fonti di riscaldamento) sostenute nel periodo che va dal 15 ottobre al 31 dicembre 2003. Le spese devono essere documentate da regolare fatture o ricevute fiscali. L'importo del contributo è erogato in base ai redditi che devono essere documentati tramite il modulo di dichiarazione sostitutiva delle condizioni economiche del nucleo familiare per la richiesta di prestazioni agevolate (reddito Isee), da ritirare presso l'ufficio Servizi alla Persona.

■ **Contributo fino ad un massimo di 390 euro** (reddito Isee non superiore a euro 7.085,00).

■ **Contributo fino ad un massimo di euro 270** (reddito Isee da 7.085,00 a euro 9.260,00).

Le domande devono essere presentate all'ufficio Servizi alla Persona dal 19 maggio al 7 luglio 2004 dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

**Il sindaco Peli: "E' con soddisfazione che saluto il nuovo sito, con l'augurio che esso diventi non solo una vetrina di Concesio ma anche un efficace strumento di servizio per il cittadino"**

## www.comune.concesio.brescia.it si rinnova

Dal 1° maggio è in linea il nuovo sito internet del comune. Si è proceduto, in questi mesi, ad una completa rivisitazione grafica e strutturale del vecchio sito, con l'introduzione di alcune novità e di ulteriori servizi per i nostri concittadini.

In particolare:

- ▶ si soddisfano i criteri di accessibilità per i siti internet fissati dal relativo decreto del ministro Stanca;
- ▶ si è rivista la grafica delle varie pagine;
- ▶ si sono inseriti ulteriori spazi di informazione (cantieri in corso, news..);
- ▶ si è creato uno spazio di informazione che sarà autogestito dalle varie associazioni presenti sul territorio;
- ▶ è stata inserita una galleria fotografica delle varie manifestazioni.

E' proseguito, con questo restyling, il cammino intrapreso dalla nostra Amministrazione con la collaborazione propositiva e fattiva del personale dipendente dei vari settori. Cammino che ha portato l'ente pubblico ad effettuare notevoli investimenti nel settore informatico, nell'ottica di dare maggiori servizi ai cittadini e di rendere più efficiente la macchina amministrativa del comune. L'invito è di entrare nel nostro nuovo sito, di navigare nelle varie pagine e di dare eventualmente dei consigli per migliorare ulteriormente il servizio.

La responsabile del servizio informatico è Chiara Labolani.



Inizia con questo numero la rubrica "Scrittori di casa nostra". Uno spazio aperto ai lavori letterari di autori del nostro comune.

Dà avvio alla rubrica Marisa Fisogni, poetessa, pittrice e stilista che ha pubblicato di recente "Sull'ala del pensiero" (Gam - Rudiano 2002), una raccolta di poesie di anni diversi.

Scriva su Bresciaoggi (26 giugno 2003) Alessia Biasiolo "Se in poesie 1993-1994 si legge il

discorsivo ripetersi di parole come d'uso per chi è ancora maldestro nell'abbozzo dei propri pensieri non ancora completamente pensati, nelle poesie successive ci regala istanti di meditazione che si rivelano forti, sostenuti dalla fede in Dio e negli uomini, nell'innata bontà che trapela ad un animo positivo, ottimista e votato al sorriso".

Qui pubblichiamo un racconto e una poesia dell'autrice concesiana.

## Marisa Fisogni: racconto "Improbabile dialogo"

**U**n uomo, molto intelligente, aveva racchiuso nello scrigno prezioso della ragione la Libertà e la Pace.

Il suo lavoro consisteva nel partecipare a conferenze, dibattiti politici e scrivere articoli giornalistici: tutti improntati su questi indubitabili valori. Quando esponeva il concetto di libertà, affermava che essa non avrebbe limiti se tutto fosse possibile fare, dire o pensare, insistendo che non si dovrebbe permettere a nessuno d'interferire sulla propria libertà. Se descriveva il concetto di pace si rifaceva al primo dicendo:

«Quando nessuno c'impone cosa dire, fare o pensare, di conseguenza scaturisce la pace che è una condizione d'appagamento di tutte le nostre aspirazioni.

E' la repressione a scatenare da noi stessi l'aggressività; è la costrizione a risvegliare gli istinti meschini che portano ad ogni sorta di aberrazioni».

Quindi Libertà e Pace, per quell'uomo, sarebbero legate da un

sottile filo da renderle inseparabili. Però quando guardava dentro sé, qualcosa non quadrava. «Perché,» si chiedeva, «sono così sfiduciato della vita?» Il suo stato d'animo contrastava con quanto lui stesso andava predicando. Di conseguenza era subentrata la delusione, lo scoraggiamento, la depressione, facendolo dubitare di se stesso e degli altri.

Un giorno decise di aprire quello scrigno, lasciando che Libertà e Pace potessero sedersi con lui, sopra il divano, per discorrere come tra amici: «Ho una domanda da porvi care amiche mie! Inizierò con te Libertà che sei premessa di tutto; sei come una pista dove gli uomini possono spiccare il volo. Ora, però, desidero sapere: Chi sei veramente tu?».

«Sono la Libertà» rispose con un sorriso enigmatico. L'uomo un poco s'inquietò, dicendo: «Vuoi burlarti di me? Non è sufficiente ciò che hai combinato nel mondo? Non ti bastano i soprusi, i tradimenti, il dominio dell'uomo sull'uomo ed in-

fine le guerre? Sappi che tutto questo è fatto nel tuo nome».

Divenuta seria, la Libertà, riprese a parlare: «No, non mi burlo di te, ma sono molto delusa dell'interpretazione che fanno gli uomini di me. Sono un volo d'aquila, sono il vento, terra e cielo, acqua e fuoco. Nessuno può imprigionarmi come se fossi un oggetto da possedere. Io sono la bellezza da contemplare con occhi puri, ma divento catena per gli oltraggiatori. Quanto più gli uomini credono di possedermi, tanto più sfuggo a loro. Sembro una ribelle, fino a quando non incontro l'Amore. Da quell'istante divento io stessa "Amore" e ciò che fluisce da questo sentimento è un incantesimo dal quale non ci si libera più».

«Non credevo tu potessi parlarmi d'incantesimi, tu, che pensavo fossi la razionalità pura» disse l'uomo alquanto deluso. «Perché pensi che l'Amore sia un impulso irrazionale? Non c'è nulla che eguagli la sua continua e logica provocazione.



Esso ha il potere di cambiare e sovvertire le leggi degli uomini; ha il coraggio di stravolgere le certezze radicate nelle convenzioni; infine ha l'audacia di togliere lo scettro ad ogni potere.

E' un sentimento di una tale intensità e sorprendente razionalità da incantare chi ne comprende l'immenso valore.» Dopo una breve riflessione, l'uomo rispose: «Quello che tu dici mi lascia alquanto sconvolto. Ero convinto che nessuno potesse incatenarti, nemmeno l'Amore. Dunque non ti chiamerò più Libertà: ti chiamerò "Illusione"».

«Chiamami come vuoi, sei libero, ma se analizzi bene la tua libertà dove ti ha portato? E' forse "libertà" l'anarchia?». L'uomo per un istante ammutolì, sapeva bene dove era giunto, ma ciò che la Libertà proponeva non gli riusciva accettabile.

Per mascherare la sua perplessità si rivolse alla Pace: «Chi sei veramente tu?».

«Sono la pace» rispose con semplicità. L'uomo s'inquietò nuovamente: «Vuoi burlarti di me? Non ti basta d'essere assente in quasi

tutto il mondo e di voltare le spalle persino a chi ti cerca?».

Essa fissò gli occhi azzurri del suo interlocutore e vide un mare in tempesta. Si accinse a rispondere, sperando di placare quel mare, consapevole della difficile impresa. Con la sua dolcissima voce, la Pace continuò: «No, non potrei mai burlarmi di te, ma sono molto delusa di quelli che affermano d'essere i miei sostenitori. Io sono il seme, la linfa, il frutto. Nessuno può conoscermi se prima non avviene egli stesso seme, linfa, frutto. La mia quiete non può essere confusa con la staticità, con l'inerzia, con la desolazione del deserto, nè con lo stordimento dei vizi e nemmeno con l'appagamento delle passioni. Io sono la pace che vuole la rivoluzione dei cuori addormentati».

«Le tue parole mi disorientano, io avevo di te un concetto più comprensibile, eri per me pace sotto tutti i punti di vista. Quindi non ti chiamerò più con l'inadeguato nome: ti chiamerò "Utopia"».

«Chiamami come vuoi, ma se guardi dentro te stesso potrai soltanto scorgere la tua inquietudine».

L'uomo era confuso, allora decise di racchiudere nuovamente la Libertà e la Pace nello scrigno prezioso della ragione. Era l'unico modo di porre fine ad un dialogo che sovvertiva le convinzioni radicate in tanti anni di lavoro intellettuale.

Però le sue amiche non vollero più saperne d'essere imprigionate nella ragione e gli dissero: «Noi desideriamo entrare nello scrigno sempre aperto dell'amore. Sappiamo quanto tu hai trascurato questo semplice involucro e come piccolo esso sia, ma noi vogliamo entrare proprio lì. Provaci, non temere!». Era un invito dolce e persuasivo. L'uomo, anche se titubante, eseguì l'ordine.

Improvvisamente sentì pulsare il cuore di un bambino. ■

## Parlò un gabbiano

*“Sali sulle mie ali  
ti porterò lontano  
oltre i pensieri,  
dove esiste la vera pace:  
il vento*

*simile al respiro,  
il fuoco  
identico all'amore,  
l'acqua*

*fonte del Supremo Essere  
che sgorga limpida  
per lenire arsurre”.*

*No, mio gabbiano,  
non salirò sulle tue ali,  
non andrò oltre i pensieri,  
sarà l'anima*

*a guidarmi nella realtà  
di quella Realtà.*

*Spazieremo insieme:  
con la medesima*

*capacità di volare,  
con la stessa fiducia  
negli elementi,*

*con eguale amore  
per la libertà.*

*Insieme, mio gabbiano  
e scopriremo a vicenda  
i segreti del Volo.*

Intervista a Stefano Retali assessore alla Cultura

# Cultura e scuola per stare meglio a Concesio



**In cinque anni di mandato il paese ha conosciuto varie iniziative. Quali sono a suo parere le più importanti?**

E' difficile dirlo, perché tutte sono state importanti e tutte sono state volute per stimolare la crescita culturale del nostro paese. In questi anni abbiamo cercato di elaborare un progetto che mirasse a creare un ventaglio di opportunità di fruizione culturale che fosse davvero per tutti ed alla portata di tutti. E' chiaro, allora, che c'è stato spazio per le iniziative di più genuino sapore popolare e per eventi di maggiore ricercatezza ed approfondimento. Se proprio devo scegliere, sottolineo due eventi veramente significativi: il Carnevale e la Settimana Montiniana. Il Carnevale ha costituito la novità più forte di questo quinquennio, ma lo ricordo con piacere soprattutto perché incarna bene lo spirito della nostra azione culturale di questi anni: creare occasioni di incontro e di scambio per tutta la gente di Concesio, grandi e piccini, valorizzando la grande risorsa del volontariato e quelli che sono i fulcri della vita sociale (e non solo), gli oratori. L'iniziativa è cresciuta come non pensavamo e questo grazie alla generosità ed alla passione di tantissime persone di ogni cultura ed estrazione sociale. La Settimana Montiniana, invece, ha rappresentato un momento di grande valore, sia sul piano culturale che spirituale, che veramente ha consentito di far vivere tra la gente di Concesio, e non solo, la figura e le opere di Paolo VI. Molto spesso si è parlato di cosa si doveva e poteva per valorizzare una persona di così grande statura a livello mondiale: in questi anni, soprattutto negli ultimi due, credo che siamo riusciti a fare qualcosa di significativo, a portare a Concesio persone di grande spessore, senza dimenticare altre iniziative come la mostra d'arte dello scorso settembre nella antica chiesa di S. Andrea, gentilmente concessa da don Rinaldo. Anche qui siamo riusciti a conseguire questi obiettivi soprattutto grazie all'impegno di tanti amici e delle parrocchie, in particolare di mons. Osio e di Claudio Fiorini. Anche la crescita del premio della Bontà ha costituito un fatto importante e dovremo proseguire su questa strada. E', però, davvero difficile per me fare una graduatoria, anche se mi permetto di ricordare l'impegno a favore dei bambini, che ci ha portato a tantissime iniziative di animazione, in collaborazione con oratori ed associazioni.

**La nuova sede della Biblioteca è forse l'aspetto più visibile di questo mandato in campo culturale. Quale sarà l'impatto sul paese?**

Sicuramente la nuova sede è una struttura di eccellenza che farà fare a tutti noi un deciso salto di qualità nei prossimi anni. Avere una sede moderna, spaziosa e funzionale alle nuove esigenze è una grande ricchezza per il paese. E' vero, però, che non siamo arrivati a tutto questo per caso, ma grazie all'azione concomitante

di due fattori: il primo è la donazione libraria che mons. Fausto Balestrini ci ha fatto; la riteniamo un grande onore, non solo per il valore di quei volumi, ma anche perché essi rappresentano la sua esperienza di studioso, di storico e di amante della cultura. L'altro è il crescente afflusso di utenti nella nostra biblioteca, che ha fatto salire il volume dei prestiti negli ultimi due anni del 60%, un risultato straordinario che è la conseguenza dei nuovi servizi attivati e della professionalità degli operatori.

**Che cosa rimane da fare?**

L'opera più bella è sempre quella che deve ancora essere fatta. Se ne avremo la possibilità, proseguiremo nel percorso fatto e soprattutto continueremo ad ascoltare tutti perché tutti possono aiutarci. Mi lasci ringraziare tutte le associazioni di Concesio, perché grande è stato il loro apporto. Abbiamo collaborato molto volentieri e si creato anche un bel rapporto sul piano umano.

**In campo scolastico questi sono stati anni di grandi sviluppi...**

Sicuramente l'impegno a favore della scuola non è stato inferiore, anzi... Basti pensare al grande sforzo che abbiamo fatto per creare i refettori nella scuola elementare ed in quella media, nonché la riapertura della scuola materna di Costorio, dove i numeri ci hanno dato pienamente ragione. Un fatto che ritengo particolarmente qualificante è il grande impegno economico a favore della progettualità didattica; anche qui un grande sforzo, che abbiamo fatto volentieri perché sapevamo di avere nella scuola tantissimi docenti appassionati che hanno saputo ben utilizzare le risorse messe a disposizione per migliorare la qualità della proposta formativa. Devo ringraziarli per quanto fatto in questi anni, ma in particolare vorrei ricordare l'intensa collaborazione con il Dirigente Pierluigi Signorini e con i vari comitati dei genitori: grazie all'ascolto reciproco siamo riusciti a risolvere problemi che sembravano irrisolvibili. Per il futuro la costruzione di un primo nuovo plesso scolastico sarà l'obiettivo più ambizioso. Non sarà facile, ma dobbiamo riuscirci perché Concesio ha assoluto bisogno di una scuola moderna e funzionale. Vorrei finire con un ringraziamento per tutti i miei collaboratori, per il Consiglio comunale e la Giunta ed in particolare per il Sindaco Diego Peli: è grazie alla sua sensibilità che siamo riusciti a fare tutto questo. ■

## Il futuro di Concesio in una **Regione Federale** in uno Stato Federale

**L**a via federalista intrapresa da molti stati sembra essere la risposta migliore alla crisi evidente dello stato nazionale; in effetti solo tre stati democratici con più di cinquanta milioni di abitanti non sono federali: Italia, Francia e Giappone.

Consapevoli che l'unità di un Paese non è data dai prefetti, dai provveditori agli studi, o da qualche burocrate a capo di enti statali periferici e neppure da circolari ed istruzioni romane, ma è determinata dal popolo e dalla possibilità di riconoscersi in ideali, tradizioni e storia comuni **nel rispetto delle diversità territoriali.**

All'inizio del secolo furono Cattaneo, Einaudi, e pochi altri ad indicare il federalismo come unico sistema in grado di eliminare dispotismo e ingiustizie sociali, quasi tutti in Europa e nel mondo l'hanno percepito, in Italia solo in pochi. **Non solo, per il timore di perdere potere e privilegi, si è creato un fronte antifederalista che vede la sinistra in prima linea nel tentativo di arginare la spinta riformista e salvare ciò che rimane dello stato-madre che tutto vede e tutto decide, come se nulla vi fosse oltre lo stato centrale.**

Una sinistra antistorica, che attacca la devoluzione dei poteri come il male supremo e cerca di ostacolarla con argomentazioni inconsistenti. Solo i popoli che hanno deboli istituzioni locali o che addirittura non ne hanno negano la loro utilità, cioè proprio quelli che non le conoscono ne dicono male.

Certo non dipende dalle leggi, rianimare il popolo padano dal lungo e insensato torpore che lo ha colpito da almeno 50 anni, ma dipende dalle leggi interessare l'uomo al destino del suo Paese, risvegliare e dirigere quel vago istinto d'identità che non abbandona mai il cuore di ognuno e legandolo alle passioni farne un sentimento forte e duraturo.

Essere federalista non significa aspirare con animo romantico ad un ideale nobile ma irrealizzabile, significa porre le basi per superare la crisi dello stato assistenziale che invece la sinistra vorrebbe mantenere e rinforzare.

**Anche a Concesio qualcuno si straccia le vesti perché a livello nazionale si tenta di rendere moderna e sostenibile l'istruzione, la sanità, i servizi sociali, attraverso norme che limitano l'ingerenza pubblica, limitando la pressione fiscale sui cittadini, e permettendo alle forze della società civile e a settori economici concorrenziali di rompere il monopolio statale e immettere nel sistema nuove risorse e professionalità.**

Queste sono delle concrete proposte di soluzioni ai diversi problemi della società sorti dagli anni Settanta in poi come ad esempio: l'invecchiamento della popolazione, il costo della medicina avanzata, il diffondersi della cultura del diritto all'assistenza che ha indotto un notevole aumento della domanda rendendo perciò il sistema sempre più insostenibile. Un sistema so-

ciale in grado di sopravvivere solo prelevando in maniera esponenziale risorse finanziarie ai cittadini e destinandole al mantenimento dello stato sociale.

**Il federalismo permette di superare questa crisi, attraverso servizi mirati per ogni territorio regionale e modulati secondo le reali necessità, permettendo risparmi economici e la conseguente riduzione della pressione fiscale. Ciò non significa venti sistemi sanitari, venti sociali sociali e altrettanti sistemi scolastici diversi, significa invece dare la medesima risposta di qualità a venti domande diverse quante sono le realtà regionali italiane.**

Presentiamo sinteticamente i punti salienti della riforma federale recentemente approvata:

**IL NUOVO PARLAMENTO** - Il Parlamento si compone della Camera dei Deputati e del Senato Federale della Repubblica.

**UN TAGLIO AI PARLAMENTARI** - La Camera è composta da quattrocento deputati, e dai dodici deputati degli italiani all'estero, e resta in carica cinque anni. Il Senato è eletto a suffragio universale e diretto su base regionale e resta in carica cinque anni: è composto da duecento senatori e dai sei rappresentanti degli italiani all'estero. Ciò significa che dopo Cinquanta anni la Lega Nord è riuscita a rendere concreta l'aspettativa della gente di veder ridotto il numero di parla-

La via federalista intrapresa da molti stati sembra essere la risposta migliore alla crisi evidente dello stato nazionale

mentari, unanimemente considerato eccessivo, ottenendo un risparmio economico ed una maggior celerità nelle procedure burocratiche.

**SENATO FEDERALE** - Palazzo Madama cambia natura. L'assemblea dei senatori perde il potere di sfiduciare il primo ministro. La sfiducia resta di competenza alla Camera dei Deputati. Il Senato Federale si occuperà delle leggi che riguardano le materie su cui Stato e Regioni hanno competenze comuni. In questo modo l'elezione del senatore diventa vincolo di rispetto e attenzione nei confronti della regione che lo ha eletto, avvicinando il livello politico alle reali necessità dei cittadini che vivono in un particolare territorio.

Trova concretezza finalmente il tanto atteso "Padroni a casa Nostra".

**CONTESTUALITA' AFFIEVOLITA** - L'elezione del Senato avviene contestualmente a quella dei consigli regionali. In caso di scioglimento anticipato di un consiglio regionale, il nuovo resta in carica solo fino alla fine della legislatura del Senato.

**SOLO TRE SENATORI A VITA** - Il presidente della Repubblica può nominare senatori a vita, ma il loro numero totale può essere supe-

Questo è il modello di paese che la Lega Nord vuole portare verso il futuro, in uno Stato Federale, per il quale chiederà il vostro consenso alle prossime elezioni del 12 e 13 giugno 2004

riore a tre. I senatori a vita in carica mantengono il loro seggio.

**CAMBIA L'ITER DELLE LEGGI** - La Camera esamina le leggi riguardanti le materie riservate allo Stato. Il Senato può chiedere di riesaminarle (serve una richiesta di due quinti dei senatori), quindi il testo torna alla Camera, che decide in maniera definitiva. Il Senato esamina le leggi riguardanti le materie riservate sia allo Stato che alle regioni (materie concorrenti), ma anche le leggi di bilancio e la finanziaria. La Camera può chiedere di riesaminarle (su richiesta dei due quinti dei deputati).

**L'ELEZIONE DEL CAPO DELLO STATO** - Il presidente della Repubblica è eletto dall'assemblea della repubblica, composta da deputati, senatori, presidenti delle regioni e da tre delegati per ciascun consiglio regionale.

**QUALCHE POTERE IN PIU' QUALCHE POTERE IN MENO** - Il presidente della Repubblica è garante della costituzione e rappresenta l'unità federale della nazione. Può inviare messaggi alle Camere, promulga le leggi, indice i referendum, nomina i presidenti delle authority, ha il comando delle forze armate, presiede il Csm e ne designa il vicepresidente, presiede il consiglio supremo della difesa,

può concedere la grazia e commutare pene (senza necessità di proposta e controfirma del ministro della Giustizia). Perde invece il potere di autorizzare alla presentazione alle Camere dei disegni di legge del governo, quello di sciogliere le Camere e quello di scegliere il primo ministro.

**PREMIER PIU' FORTE** - Aumentano vistosamente i poteri del primo ministro. La sua elezione, di fatto è un'elezione diretta: nelle elezioni i candidati premier si collegano ai candidati all'elezione della camera. Sulla base dei risultati il capo dello stato nomina primo ministro il leader della coalizione vincente. Per insediarsi non ha bisogno della fiducia della camera. Tra i suoi poteri, quello di nomina e revoca dei ministri e quello di sciogliere la Camera. Di fronte a questa decisione, però, i deputati della maggioranza (senza ribaltoni) hanno il potere di indicare un nuovo premier. Se invece la camera vota una mozione di sfiducia contro il primo ministro, c'è lo scioglimento automatico dell'assemblea.

**ARRIVA LA DEVOLUTION (cioè DEVOLUZIONE DEI POTERI ALLE REGIONI)** - Alle Regioni viene attribuita la competenza esclusiva sull'organizzazione della Sanità, l'organizzazione scolastica

## ELEZIONI EUROPEE, PROVINCIALI E COMUNALI DEL 12 E 13 GIUGNO 2004

# Tessera elettorale

Il 12 e 13 giugno 2004, si svolgeranno le consultazioni elettorali, pertanto ricordo agli elettori che la **TESSERA**

**ELETTORALE** sostituisce integralmente il certificato elettorale.

Il possesso della tessera elettorale unitamente ad un documento di identità, dà diritto al voto presso la sezione elettorale.

**ONDE EVITARE CODE AGLI SPORTELLI SI RACCOMANDA DI CONTROLLARE IL POSSESSO DEL PREDETTO DOCUMENTO.**

In caso di furto o smarrimento è consigliabile chiedere **DA SUBITO** il relativo

duplicato rivolgendosi all'Ufficio Elettorale del Comune.

Per informazioni telefonare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico al n. 0302184000. Tutti coloro che hanno effettuato il cambio di indirizzo all'interno del Comune a cui consegue un cambio di sezione elettorale, dovranno applicare sulla tessera il tagliando che è stato recapitato a mezzo servizio postale.

**IL SINDACO**  
(Diego Peli)



**(compresa la parte riguardante i programmi scolastici di interesse regionale) e la polizia locale. Introdotta una clausola di interesse nazionale: Il Governo può bloccare una legge regionale che pregiudichi l'interesse nazionale. Della questione si occupa il Senato; se la Regione non cambia la legge incriminata, il Senato può chiedere al capo dello stato di abrogarla.**

**CORTE COSTITUZIONALE** - I giudici costituzionali sono 15: quattro li nomina il capo dello Stato, quattro la magistratura, sette il Senato federale integrato dai presidenti delle Regioni. Prevista l'incompatibilità tra incarico di giudici e membro del Parlamento o di un consiglio regionale.. Dalla scadenza dell'incarico, i giudici non potranno per cinque anni entrare nel governo, nel Parlamento e ricoprire incarichi pubblici.

**NUOVE REGIONI** - Per cinque anni dopo l'entrata in vigore delle riforme, sarà possibile dar vita a nuove regioni (purché abbiano almeno un milione di abitanti) con una procedura semplificata rispetto a quella attuale.

Questo modello federale è rifiutato e "demonizzato" dall'attuale opposizione ulivista. È evidente che il centro-sinistra preferirebbe di gran lunga continuare con il vecchio sistema in cui i partiti politici ed i sindacati, depositari più o meno occulti del potere, agiscono come aziende erogatrici di servizi, accompagnando il cittadino ad ogni passo della propria vita e scambiando quello che per loro è un favore ma che in realtà è un diritto, con il sostegno politico.

Modificare questo modo di essere della società non è certo facile: la Lega Nord ci sta provando da anni scontrandosi contro i mille ostacoli posti da chi teme il cambiamento,

contro chi, burocrati o politici che considerano la politica una cosa per pochi. La Lega Nord lavora a favore di un progetto che guarda al futuro. Il nostro movimento ci sta concretamente provando e i risultati sono ora visibili, essendo stata approvata una riforma federale di portata storica, che riscrive parte della Costituzione italiana approvata nel 1947, e riordina il nostro paese secondo un modello federale effettivo e non virtuale come quello voluto dal centrosinistra nella scorsa legislatura.

**Un sistema che riporta il livello decisionale sul territorio ed elimina imposizioni vessatorie. In uno stato federale i rifiuti napoletani del Sig. Bassolino e Sig.ra Jervolino non sarebbero mai giunti al Nord (ed in particolare a Bergamo o Brescia).** Un Sistema Federale che responsabilizza quelle Regioni abituate a chiedere aiuto a "mamma Roma", che impedisca quindi di richiedere "speciali risorse" ad esempio per "la cronica emergenza rifiuti napoletana" e perciò impedisca di fare pagare a tutti i cittadini del Nord la consapevole inefficienza dei politici meridionali. Un Sistema Federale obbliga ad un'oculata gestione delle risorse finanziarie, innesca un processo competitivo di miglioramento dei servizi ai cittadini, elimina finalmente le mediazioni romane svincolando le Regioni da "Roma Ladrona - Roma Padrona".

Non dimentichiamo che a proposito dei rifiuti urbani ogni cittadino di Concesio, come in quasi tutti i comuni del Nord, paga quasi il 100% del costo dello smaltimento dei rifiuti, rispettando un obbligo di legge (Legge Ronchi, del precedente governo di Centro Sinistra) cosa che assolutamente non avviene da Roma in giù.

Per queste ragioni il federalismo va sostenuto anche con il consenso locale verso l'unica forza realmente

federalista, la **Lega Nord**, affinché attraverso un forte riconoscimento sul territorio la voce della libertà possa giungere assordante anche nei palazzi romani.

**Un sostegno alla Lega Nord per una amministrazione proiettata verso la difesa del territorio, delle tradizioni, per un paese solidale e accogliente ma allo stesso tempo esigente dei doveri del buon cittadino.**

**Un mandato per una gestione amministrativa che renda più ampi e confortevoli gli spazi pubblici, attenta a non ridurre la qualità della vita dei Concesiani, orientata a potenziare e rendere più accessibili i servizi pubblici specialmente per gli anziani, aperta verso il volontariato sociale e cosciente delle problematiche mai risolte del mondo giovanile.**

**Chiediamo il consenso per un mandato per un'amministrazione trasparente e coerente, impegnata a sostenere con, le proprie competenze, il difficile momento economico di imprese e lavoratori attraverso un equilibrato sviluppo del settore artigianale, nonché aiutando i piccoli commercianti con un blocco alla grande distribuzione.**

**Un'amministrazione che ponga Concesio come protagonista nelle decisioni sulle opere pubbliche importanti che incidono sul nostro territorio (autostrada, metrobis); che veda nella sicurezza dei cittadini un valore primario e nello sviluppo della cultura e dell'identità del nostro paese un obiettivo fondamentale.**

**Questo è il modello di paese che la Lega Nord vuole portare verso il futuro, in uno Stato Federale, per il quale chiederà il vostro consenso alle prossime elezioni amministrative del 12 e 13 giugno 2004.**

**Mario Tabeni**

Per il gruppo Lega Nord Concesio

Essere federalista non significa aspirare con animo romantico ad un ideale nobile ma irrealizzabile, significa porre le basi per superare la crisi dello stato assistenziale che invece la sinistra vorrebbe mantenere e rinforzare

## Obiettivo Concesio È tempo di bilanci

**N**on è piacevole per nessun gruppo consigliere, se non per posizione o per aperta contrapposizione, sedere in minoranza in un Consiglio Comunale, chiamato ad affrontare i numerosi problemi che toccano la comunità. Ma anche la minoranza ha un suo ruolo importante e forte: di far pensare e ripensare la maggioranza sulle migliori soluzioni da adottare. E questo è stato l'impegno del Gruppo Obiettivo Concesio in questi 5 anni. Non di chiusura ma di verifica che l'attività amministrativa fosse corretta e di risultato per le attese dei cittadini. Con tale spirito ci eravamo presentati alla competizione elettorale. Non contro nessuno ma per Concesio con disponibilità e volontà di fare.

Oggi, al termine del mandato ed alla vigilia di nuove elezioni, è giusto un giudizio sul ruolo tenuto, per consuetudine ma soprattutto perché lo dobbiamo ai nostri elettori. Se la carica che ci ha mosso ad essere presenti alla competizione elettorale è stata la positività di azione, certamente ne siamo stati coerenti. Quanto conta non è chi fa ma come e cosa si fa e nell'azione della maggioranza abbiamo rilevato un programma di attività quasi in fotocopia con il nostro, tanto da parteciparne le soluzioni. Non senza criticità, ma senza preconcettualità.

Lungi pertanto il pensiero di un appiattimento. Abbiamo voluto esserci sulle scelte ed a queste vi ab-

biamo partecipato anche con il nostro contributo perché, comunque, volevamo essere presenti in un Concesio che, con l'occasione del nuovo PRG, si riapriva all'attività ed a nuovi servizi. Come assistere e non collaborare per problemi quali la mobilità con le proposte in campo di autostrada, di metropoli-



**Un grazie di cuore a tutti gli elettori ed a quanti ci hanno stimato, augurando alla nuova Amministrazione altrettanta incisività e soprattutto di guidare il processo urbano e sociale di Concesio nella tradizione di rispetto e serietà verso la comunità**

tana, di linee interne di autobus, la realizzazione di servizi culturali, sportivi e sociali con la realizzazione in corso della nuova civica biblioteca in Pieve, l'ampliamento della piscina di S. Vigilio, il nuovo impianto sportivo necessario a S. Andrea e non ultimo l'atteso Polivalente sull'area dell'ex scuola elementare di Concesio, il miglioramento dei servizi scolastici e socioassistenziali con l'apertura dell'asilo nido e materna di Costoro, l'adeguamento della Casa di Riposo, l'esternalizzazione della gestione di questa e delle farmacie, i nuovi servizi agli anziani e bisognosi. Come non contribuire ad un recupero complessivo di rapporti tra l'Amministrazione e le varie realtà di volontariato e di azione sociale sul territorio fra cui gli oratori e le Parrocchie. Ed altro in campo ambientale, pianificatorio ed urbanistico, ricordando in proposito la novità attuativa del PRG tramite piani integrati, tali da trasferire oneri derivati anche in opere pubbliche su altre aree del territorio. E tutto in un ottimo rapporto con tutti.

Ora, Obiettivo Concesio, nella sua proposta precedente, non si presenterà alle prossime elezioni. In fase finale di amministrazione, la componente di Forza Italia ha rivendicato una sua autonomia in previsione anche di accasamenti diversi. Peccato, ma forse è un giustificato logoramento di minoranza. Spero solo che sia restata di bagaglio la serietà di guardare i problemi come sono e non come alcune attese politiche li vorrebbero.

Un grazie di cuore a tutti gli elettori ed a quanti ci hanno stimato, augurando alla nuova Amministrazione altrettanta incisività e soprattutto di guidare il processo urbano e sociale di Concesio nella tradizione di rispetto e serietà verso la comunità.

**Dante Bontempi**

## Progetto Democratico



# Cinque anni di intenso lavoro

**S**iamo alla conclusione di cinque anni di gestione pubblica-amministrativa dove nessuno può contestarci di aver condotto con poca attenzione e con poca volontà di servizio.

Abbiamo cercato, nel massimo del possibile, di realizzare quanto contenuto nel nostro programma elettorale 1999-2004, o quantomeno di mettere le basi per poterlo realizzare nel prossimo futuro. Del resto, nel 1999, dicemmo che un mandato elettorale non era sufficiente per portare a termine un progetto che voleva, con una certa ambizione, cambiare il volto sia culturale che strutturale di Concesio.

Il percorso non è pienamente completato, ma tante sono le cose fatte e che con una certa dose di orgoglio rivendichiamo l'onore di aver messo in campo e testardamente sviluppato e potenziato in questi anni.

Mi riferisco all'importanza assunta dalla settimana Montiniana, che

sta diventando, anno dopo anno, punto di riferimento non solo per la comunità cristiana della parrocchia di S. Antonino, ma sta diventando sempre più momento di aggregazione religiosa e civile di tutte le frazioni di Concesio.

Non possiamo tacere sull'affermarsi e lo svilupparsi del "Carnavale di Concesio", sui momenti di ricreazione, festa e di aggregazione dei bambini e dei giovani con il coinvolgimento di tutti gli oratori, del C.A.G.; segno concreto e palpabile di un proficuo rapporto tra società civile e religiosa, mirante a fornire alle giovani generazioni di Concesio occasioni di momenti di vita comunitaria e sempre più partecipata, con il dichiarato obiettivo di creare "Paese" di fare sistema, basato sui valori della solidarietà e della pace.

Ecco allora l'inevitabile aiuto pubblico, fornito dall'amministrazione, per programmare iniziative concrete di vita condivisa senza esclu-

**Sono state realizzate sul territorio, progettazioni e realizzazioni di strutture ed infrastrutture per unire le frazioni con più semplicità e sicurezza**

dere nessuno, se non perché da lui stesso liberamente scelto.

Quindi lo svilupparsi continuo di un serio rapporto con le tante associazioni del volontariato, laico e cattolico, quelle più culturalmente impegnate e quelle altrettanto impegnate a creare momenti di svago, di divertimento, di sport; dalle associazioni venatorie a quelle di ex militari, in particolare gli alpini.

Sono state realizzate sul territorio, progettazioni e realizzazioni di strutture ed infrastrutture per unire le frazioni con più semplicità e si-

curezza, come ad esempio il sottopasso di via Basseda con via Gramsci; la realizzazione della pista ciclabile sull'argine del Fiume Mella, dal ponte della Cembre alla scuola elementare di Costorio con un ponte ciclabile all'altezza del centro sportivo A. Moro; simboli questi di una ricercata volontà di collegare non solo fisicamente tutto il paese in un'unica realtà.

Non mi pare necessario sprecare commenti positivi sul centro natale, tra l'altro in fase di ulteriore espansione, che tutti ci invidiano per la sua completezza e per i servizi ausiliari che fornisce.

E poi, ripristino scuola elementare ed apertura del micronido a Costorio, la nuova biblioteca, la casa delle associazioni, la definitiva sistemazione dell'ex Cottinelli, e le strade ed i marciapiedi, l'inizio di un arredo urbano, semplice e dignitoso.

L'amministrazione comunale di centrosinistra, guidata da Diego Peli, ha compiuto anche scelte che puntano a creare un'amministrazione decentrata, con l'obiettivo certamente di rispettare il patto di stabilità, ma anche soprattutto per potenziare i servizi, rendendoli economicamente e socialmente più ri-

## Ringraziamento dai Carabinieri

I tragici fatti di Nassirya hanno costituito per tutti un momento di grande turbamento e commozione. Il Sindaco e la Giunta, e poi l'intero Consiglio Comunale, hanno voluto testimoniare con forza la loro solidarietà all'Arma dei Carabinieri inviando un messaggio di cor-

doglio e deposto un mazzo di fiori al monumento a Salvo d'Aquisto nella Caserma di Concesio. Particolarmente toccante è stata la cerimonia di commemorazione di tutte le vittime di Nassirya tenutasi nella palestra della scuola media di S. Andrea.

Riceviamo dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri il messaggio di ringraziamento che qui pubblichiamo.

*Il Comandante Generale  
dell'Arma dei Carabinieri*

Roma 13/11  
2003

*Ringrazio sinceramente  
per l'affettuosa partecipazio-  
ne al grande dolore  
dell'Arma dei Carabi-  
nieri*

*fu. Giulio Pellini*

spondenti alle esigenze dei cittadini, ma anche non gravanti sulle casse del comune: è stato il caso della scelta compiuta per la gestione della farmacia, e della 'Azienda Speciale per la gestione di servizi alla persona. (casa di riposo, micronido, trasporto anziani, e persone bisognose, allo svilupparsi di servizi come il S.A.D. e l'A.D.I.

Abbiamo  
quindi  
operato  
con l'unico  
obiettivo  
mirante a  
garantire  
serenità e  
sicurezza  
a tutti i  
cittadini di  
Concesio

Abbiamo quindi operato con l'unico obiettivo mirante a garantire serenità e sicurezza a tutti i cittadini di Concesio, a quanti che nel 1999 ci hanno assegnato la loro fiducia a quelli che non ce la avevano concessa, a quelli che vedendo professionalità, progettualità, e realizzazioni certamente non mancheranno di farcela mancare alla prossima scadenza elettorale. Lungi da noi la convinzione di aver fatto tutto completamente, tutto però è stato avviato a soluzione. Non ci piacciono la polemica e le accuse gratuite, ci piace il confronto serio ed onesto che abbiamo sempre praticato, che punti alla ricerca della sintesi delle varie posizioni; in tante occasioni ci siamo riusciti, in altre no, ma non accettiamo lezioni da nessuno sull'onestà e sulla trasparenza nelle scelte. Quanto abbiamo fatto è sempre partito dalla ricerca del bene comune, e ci siamo riusciti, lo faremo ancora meglio nei prossimi cinque anni se i cittadini di Concesio ci vorranno rinnovare la loro fiducia.

**Vincenzo Benedini**

Per "Progetto Democratico  
Centrosinistra per Concesio"

